



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 21

Del 14/03/2022

OGGETTO: Proposta n.1 del 15/02/2022 del 1° Settore 2° Servizio “Debiti fuori bilancio 2020 - 2021 dell'importo di € 45.483,25 derivanti da sentenze esecutive e da successivi atti di pignoramento presso terzi la sede tesoreria e con ordinanza di assegnazione somme”.

APPROVATA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **14** del mese di **marzo**, alle ore **19:07** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **10/03/2022** prot. N.**23362**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio		X	OLIVA Alessandro		X
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario		X
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe		X	RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 14

ASSENTI N.10

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Marcella MARCELLI**.

Assume la presidenza il Vice Presidente **Mario Francesco SINDONI**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

Sono presenti gli Assessori: **ALESCI** e **MELLINA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta. 16 presenti.

Il **Presidente** introduce il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Proposta n.1 del 15/02/2022 del 1° Settore 2° Servizio "Debiti fuori bilancio 2020 - 2021 dell'importo di € 45.483,25 derivanti da sentenze esecutive e da successivi atti di pignoramento presso terzi la sede tesoreria e con ordinanza di assegnazione somme""** e procede a dare lettura integrale della proposta di delibera.

La proposta viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Viene data inoltre lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Non essendovi interventi, il **Presidente** chiede al Segretario di seduta di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro		X
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario		X
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia		X

SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe	X	
	17	7

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Proposta n.1 del 15/02/2022 del 1° Settore 2° Servizio "Debiti fuori bilancio 2020 - 2021 dell'importo di € 45.483,25 derivanti da sentenze esecutive e da successivi atti di pignoramento presso terzi la sede tesoreria e con ordinanza di assegnazione somme""**;

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 17;

CON VOTI 14 FAVOREVOLI e 3 ASTENUTI (Crisafulli, Amato e Foti)

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Proposta n.1 del 15/02/2022 del 1° Settore 2° Servizio "Debiti fuori bilancio 2020 - 2021 dell'importo di € 45.483,25 derivanti da sentenze esecutive e da successivi atti di pignoramento presso terzi la sede tesoreria e con ordinanza di assegnazione somme""**, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori punti iscritti all'O.d.g. da trattare, chiude la sessione.

La seduta viene chiusa alle ore 19:49.



COMUNE DI MILAZZO
Città Metropolitana di Messina
1° SETTORE - Affari Generali
2° Servizio - Gestione Contenzioso

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 15.02.2022

o: Debiti fuori bilancio anno 2020 - 2021 dell'importo di €. 45.483,25 derivanti da sentenze esecutive e da successivi atti di pignoramento presso terzi la sede di tesoreria con ordinanza di assegnazione somme .

nente

so che con Deliberazione n. 60 del 9 Aprile 2021, immediatamente esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 - 2023 (Art. 151 del 267/2000 ed art. 10 del D.Lgs. 118/2011);

l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

sentenze esecutive;

copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;

procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che è pervenuta comunicazione indicante situazioni debitorie fuori bilancio **relative all'esercizio finanziario 2020 - 2021** da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, giustificate da documentazione istruttoria collazionata nei fascicoli agli atti d'ufficio, pervenute dal n.1 al n.3, analiticamente riportate nel prospetto che segue ed allegate al presente provvedimento;

È necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella relazione trasmessa dal responsabile del procedimento ed al presente atto allegata, per un importo complessivo di €. 45.483,25 come distinto e specificato nel prospetto allegato e, conseguentemente, è necessario adottare le misure necessarie al loro ripiano;

È l'atto che si è proceduto alla regolarizzazione contabile dei debiti fuori bilancio riportati nel prospetto allegato dal n.1 al n.3, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) e lett e) del D.Lgs. n. 267/2000 per la complessiva somma di €. 45.483,25 con determina dirigenziale, che si allega, n.3246 del 12/12/2021, in quanto le somme sono state pignorate presso la tesoreria comunale e che, pertanto, l'adempimento di riconoscimento del debito ha la funzione di regolarizzare detta obbligazione in conformità dei presupposti normativi;

Considerato altresì che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli E.E.L.L., dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- che la Corte dei Conti- Sez. regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- i principi generali dell'Ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
- nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al C.C., il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte dei Conti Sicilia- sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23/02/2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è prioritariamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. controllo- Friuli Venezia Giulia- delibera n. 6/2005);

Ritenuto, per quanto sopra esposto che, relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio nascente da sentenze esecutive, come nel caso di specie, non residuano spazi di discrezionalità dell'Ente, sussistendo tutti i presupposti della certezza, liquidità ed esigibilità del credito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la normativa vigente in materia,

PROPONE che il Consiglio Comunale deliberi

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 45.483,25 così come descritti nella allegata relazione del responsabile del servizio interessato ed individuati con i numeri da 1 a 3 nel prospetto allegato;

2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

3. di dare atto che le somme corrisposte ai creditori a seguito di procedura esecutiva per gli importi così come meglio dettagliati nel prospetto allegato, relativamente ai debiti cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 (dal Num. 1 al Num. 3), sono stati già regolarizzati contabilmente nel bilancio previsionale 2021 con Determina dirigenziale n.3246 del 23/12/2021 per complessivi €. 45.483,25, di cui quanto ad € 26.358,64 al capitolo 520 "Spese per liti arbitraggi e consulenze legali. Risarcimento danni" cod. 01.02-1.03.02.99.002 e quanto ad € 19.124,61 al capitolo 530 "Spese per liti arbitraggi scaturenti da sentenze" cod. 01.02-1.03.02.99.002;

4.di dare atto che le somme risultano già prelevate dai Conti correnti della tesoreria comunale in seguito ad azioni esecutive intraprese da controparte;

5.di dare atto che sono rispettati dall'Ufficio Finanziario il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

6.di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Il funzionario dir.vo amm.vo
Dott.ssa Di Bella Rosaria



Descrizione del Debito Art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000. Sentenza n. ed anno e pignoramento	Importo riferito a spese correnti
1.Floramo Domenico c/ Comune di Milazzo- Sentenza n. 37/2020 - Atto di pignoramento presso terzi del 15/02/2020 - Ordinanza di assegnazione somme r.g.e. 131/2021	€ 8.275,60 Regolarizzato con determina dirigenziale n.3246 del 23/12/2021
2. Maisano Giovanna c/ Comune di Milazzo r.g.n.296/2019- Sentenza n. 39/2020 del 27/01/2020 – Atto di pignoramento presso terzi notificato in data 21/05/2021- Ordinanza di assegnazione somme n. 288/2021	€ 985,44 Regolarizzato con determina dirigenziale n. 3246 del 23/12/2021
3. Spoto Luana c/ Comune di Milazzo- Sentenza n. 1266/2019 del 09/12/2019 – Atto di pignoramento del 19/11/2020- Ordinanza di assegnazione delle somme r.g.e. n.	€ 36.222,21 Regolarizzato con determina dirigenziale n.3246 del 23/12/2021
TOTALE	€ 45.483,25



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° SETTORE AFFARI GENERALI

2° Servizio

Gestione Contenzioso

Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2021 – Articolo 194 lett.a) del D. lgs. 267/2000 –

2) Maisano Giovanna c/Comune di Milazzo – Sentenza del Giudice di pace di Barcellona P.G. n. 39/2020 del 27/01/2020 RGR n. 296/2019 – Notificata in forma esecutiva in data 04/11/2020 -

Trattasi di sentenza scaturente da ricorso per risarcimento danni da insidia stradale, la sentenza del Giudice di Pace di Barcellona n. 39/2020 notificata in forma esecutiva il 04/11/2020 non è stata appellata.

In data 26/04/2021 è stato notificato atto di precetto per il pagamento della sentenza.

Con atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 21/05/2021, la sig.ra Maisano Giovanna ha notificato atto di pignoramento presso terzi per l'esecuzione della sentenza n. 39/2020, citato l'Ente all'udienza del 24/06/2021 presso il Giudice delle esecuzioni ed invitando Banco popolare BPM spa n.q. di tesoreria comunale e di terzo pignorato a rendere dichiarazione di terzo di cui all'art.547 c.p.c.

In data 14/10/2021 perviene comunicazione all'Ente da parte del tesoriere che a seguito di pignoramento effettuato presso l'istituto bancario è stata corrisposta al creditore la somma di € 985,44 come da ordinanza di assegnazione somme rge n. 288/2021.

In data 14/10/2021 la Ragioneria ha chiesto la regolarizzazione delle somme pignorate, e solo a seguito di trasmissione da parte della tesoreria dell'Ordinanza di assegnazione delle somme notificata alla tesoreria e trasmesse al servizio contenzioso, si è provveduto alla regolarizzazione contabile delle somme con Determina dirigenziale n. 3246 del 23/12/2021.

Il funzionario dir.vo amm.vo

Dott.ssa di Bella Rosaria



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° SETTORE AFFARI GENERALI

2° Servizio

Gestione Contenzioso

Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2021 – Articolo 194 lett.a) del D. lgs. 267/2000 –

- 3) Spoto Luana c/Comune di Milazzo – Sentenza del Tribunale di Barcellona P.G. n. 1266/2019 del 09/12/2019 RGR n. 15108/2009 promossa da Spoto Natale e Sorrenti Maria n.q. di genitori della minore– Notificata in forma esecutiva in data 10/02/2020 -**

Trattasi di sentenza scaturente da ricorso per risarcimento danni da insidia stradale, la sentenza del Tribunale di Barcellona n. 1266/2019 notificata in forma esecutiva il 10/02/2020 non è stata appellata.

In data 29/10/2020 è stato notificato atto di precetto per il pagamento della sentenza.

Con atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 19/11/2020, la sig.ra Spoto Luana ha notificato atto di pignoramento presso la tesoreria per l'esecuzione della sentenza n. 1266/2019, citando l'Ente all'udienza del 15/12/2020 presso il Giudice delle esecuzioni ed invitando Banco popolare BPM spa n.q. di tesoreria comunale e di terzo pignorato a rendere dichiarazione di terzo di cui all'art.547 c.p.c.

In data 14/10/2021 perviene comunicazione all'Ente da parte del tesoriere che a seguito di pignoramento effettuato presso l'istituto bancario è stata corrisposta al creditore la somma di € 36.222,21, come da ordinanza di assegnazione somme n.434/2020.

In data 14/10/2021 la Ragioneria ha chiesto la regolarizzazione delle somme pignorate, e solo a seguito di trasmissione da parte della tesoreria comunale dell'Ordinanza di assegnazione delle somme da parte del Giudice, notificata alla tesoreria e trasmesse al servizio contenzioso in data 10/12/2021, si è provveduto alla regolarizzazione contabile delle somme con Determina dirigenziale n. 3246 del 23/12/2021.

Il funzionario dir.vo amm.vo

Dott.ssa di Bella Rosaria



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° SETTORE AFFARI GENERALI

2° Servizio

Gestione Contenzioso

Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2021 – Articolo 194 lett.a) del D. lgs. 267/2000 –

1) Floramo Domenico c/Comune di Milazzo – Sentenza del Tribunale di Barcellona P.G. n. 37/2020 del 14/01/2020 RGR n. 15302/2008 – Notificata in forma esecutiva in data 28/01/2020 -

Trattasi di sentenza scaturente da ricorso per risarcimento danni da insidia stradale, la sentenza del Tribunale di Barcellona n. 37/2020 notificata in forma esecutiva il 28/01/2020 non è stata appellata. In data 23/02/2021 è stata trasmessa alla Commissione straordinaria di liquidazione in quanto riferita ad atti e fatti accaduti anteriormente al 31/12/2014 data dissesto.

In data 20/01/2021 è stato notificato atto di precetto per il pagamento della sentenza, e trasmesso alla Commissione straordinaria di liquidazione in data 18/03/2021.

Con atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 15/02/2021, il sig. Floramo ha citato l'Ente all'udienza del 12/04/2021 presso il Giudice delle esecuzioni invitando Banco popolare BPM spa n.q. di tesoreria comunale a rendere dichiarazione di terzo di cui all'art.547 c.p.c.

L'atto di pignoramento presso terzi in data 19/02/2021 veniva trasmesso alla Commissione straordinaria di liquidazione.

In data 05/10/2021 perviene comunicazione all'Ente da parte del tesoriere che a seguito di pignoramento effettuato presso l'istituto bancario è stata corrisposta al creditore la somma di € 8.275,60 come da ordinanza di assegnazione somme rge n. 131/2021.

In data 14/10/2021 la Ragioneria ha chiesto la regolarizzazione delle somme pignorate, e solo a seguito di trasmissione da parte della tesoreria dell'Ordinanza di assegnazione delle somme notificata alla tesoreria si è provveduto alla regolarizzazione contabile delle somme con Determina dirigenziale n. 3246 del 23/12/2021.

Il funzionario dir.vo amm.vo

Dott.ssa di Bella Rosaria

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 15/02/2022

Il funzionario dir.vo amm.vo
Dott. Rosaria Di Bella



IL DIRIGENTE
Dott. Andreina Mazzù



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

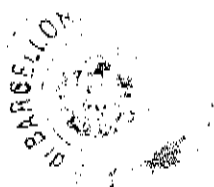
Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 18/02/2022

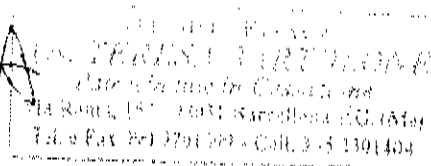
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE
Dott. Andreina Mazzù





COPIA



**REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI BARCELLONA POZZO DI
GOTTO
SEZIONE CIVILE**

N. 15302/2008

SENTENZA

COMUNE DI MILAZZO

**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Prot. A.P. Arvo
N. 0006233 del 29-01-2020

Il giudice del Tribunale di Barcellona P.G., dott.ssa Maria Rita Cuzzola, in funzione di giudice onorario monocratico, ha reso la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n. 15302/2008 del Registro Generale Contenzioso

TRA

FLORAMO DOMENICO c.f. FLRDNC59R14A638E, elettivamente domiciliata in Barcellona P.G., via Roma 167, presso lo studio dell'Avv. Teresa Bartolone dalla quale è rappresentato e difeso come in atti.

ATTORE

CONTRO

COMUNE DI MILAZZO, in persona del Sindaco pro tempore elettivamente domiciliata in Milazzo, via Cap. Massimo Scala n. 24 presso lo studio dell'Avv. Giovanna Messina dalla quale è rappresentato e difeso.

CONVENUTO

avente per **OGGETTO**: Lesione personale

CONCLUSIONI DELLE PARTI: Le parti hanno precisato le

conclusioni (il cui verbale deve intendersi in questa sede richiamato), riportandosi ai precedenti atti e verbali di causa ed, insistendo nelle domande in esse formulate, hanno chiesto la decisione della causa senza la concessione dei termini. All'esito il Giudice Istruttore ha assunto la causa in decisione.

CONCISA ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Con ricorso ex art. 3 L. 102/2006, ritualmente notificato al convenuto, Florano Domenico, premettendo che il 28.06.2007 mentre percorreva la via dei Gigli a bordo della motocicletta, incappava in una buca aperta sul manto stradale, chiedeva:

- 1) *Ritenere e dichiarare la esclusiva responsabilità del Comune di Milazzo nella causazione dell'incidente per cui è giudizio e, di conseguenza, condannarlo, in persona del suo Sindaco legale rappresentante pro tempore, in favore del ricorrente, al pagamento della complessiva somma di € 9.013,71, a titolo di risarcimento danni per le causali di cui in premessa, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria sulle somme liquidande, dal fatto al soddisfo*

Si costituiva in giudizio il convenuto Comune di Milazzo il quale, contestando il contenuto dell'atto introduttivo, escludeva alcuna propria responsabilità, eccependo la inammissibilità ed infondatezza delle domande di parte attrice.

Concessi i termini di cui all'art. 183 VI comma c.p.c. e depositate le note istruttorie, il giudice con ordinanza del 15.07.2010, ammetteva la prova per testi, diretta e contraria, dedotta dalle parti.

Uscusi i testi, veniva nominato il Consulente medico-legale per la individuazione di eventuali danni alla persona e la loro quantificazione.

Depositata la consulenza tecnica, dopo una serie di rinvii, e dopo l'udienza di precisazione delle conclusioni codesto giudice assumeva la causa in decisione

senza la concessione dei termini previsti dall'art. 190 c.p.c., così come richiesto dalle parti.

La domanda di parte attrice è ammissibile e va, pertanto, accolta.

E' ormai principio consolidato che la responsabilità prevista dall'art. 2051 c.c. non esonera il danneggiato dall'onere di provare che l'evento si è prodotto come conseguenza normale della particolare condizione, potenzialmente lesiva, posseduta dalla cosa, mentre resta a carico del custode, offrire prova contraria, dimostrando che il fatto è avvenuto per caso fortuito o con carattere di imprevedibilità e di assoluta eccezionalità (Cass. Civ., Sez. III 29 luglio 2016, n. 15761).

La responsabilità in esame è una vera e propria responsabilità oggettiva, per cui non è necessario dimostrare la negligenza, o in generale la colpa, dell'Ente custode.

Nel caso di specie, l'evento, così come è stato denunciato nell'atto introduttivo del presente giudizio, è stato provato con la testimonianza del teste Sig. Mazzeo Francesco il quale, presente sui luoghi al momento dell'incidente, dichiarava che l'attore a bordo del suo motociclo, di sera, in un tratto di strada scarsamente illuminato, perdeva il controllo del mezzo e rovinava a terra. Dichiarava altresì che la caduta del mezzo, che precedeva il suo, era stata provocata da una buca non visibile e non segnalata presente sul manto stradale.

Sotto il profilo della causazione del danno da parte della cosa in custodia, la Suprema Corte si rifà ad una elaborazione delle Sezioni Unite che richiamano l'applicazione dei principi penalistici, di cui agli artt. 40 e 41 c.p., per i quali un

evento è da considerare causato da un altro se, ferme restando le altre condizioni, il primo non si sarebbe verificato in assenza del secondo. Tutto ciò che non è oggettivamente prevedibile integra il caso fortuito, quale causa non prevedibile.

Queste conclusioni vanno applicate alla fattispecie del danno cagionato dalle cose in custodia, di cui il custode è responsabile a prescindere dalle sue caratteristiche di pericolosità, con una gamma indefinita di situazioni a partire dai casi in cui la cosa è inerte e l'interazione del danneggiato è indispensabile per la produzione dell'evento.

In questo complessivo contesto la giurisprudenza pone a carico del danneggiato la sola prova del nesso causale tra la cosa ed il danno, incombe poi al custode provare l'inesistenza del nesso causale, oppure che il nesso causale non era prevedibile, né evitabile.

Il caso fortuito è ciò che non può prevedersi e anche la condotta del danneggiato può integrare il caso fortuito ed escludere o limitare la responsabilità del custode. (Cass. Civ. Sez. III 31 ottobre 2017 n. 25837).

Per la Suprema Corte, il "caso fortuito", idoneo a recidere il nesso causale tra la cosa e il danno, è quel *"fattore causale, estraneo alla sfera soggettiva, che presenta i caratteri dell'imprevedibilità e dell'eccezionalità"* comprensivo anche del fatto del terzo o della colpa del danneggiato, purché abbia efficacia determinante dell'evento dannoso.

Il nesso causale deve essere identificato sulla base dei fatti prospettati dalle parti ed acquisiti in causa, distinguendo, però, se tra la cosa ed il danno

interferisca la condotta umana del danneggiato.

Nel caso di responsabilità per cose in custodia il comportamento colposo del danneggiato, che sussiste quando egli abbia usato un bene senza la normale

diligenza, può, nei casi più gravi, divenire concorso nel fatto colposo (ex art.

1127 c.c.), o, addirittura, escludere il nesso causale tra la cosa ed il danno e,

con esso la responsabilità del custode, integrando gli estremi del caso fortuito.

previsto dall'art. 2051 c.c.: Se il pericolo è prevedibile, la situazione è

superabile con l'adozione di normali cautele da parte dello stesso danneggiato

ed in questo caso l'imprudenza dello stesso è idoneo a interrompere il nesso

eziologico tra fatto ed evento dannoso. (Cass. Civ. 6 maggio 2015 n. 9009,

Cass. Civ. 7 maggio 2007, n. 10300)

La mancata adozione di idonee cautele comporta la limitazione del risarcimento e corrisponde al dovere di solidarietà sociale che impone al soggetto di regolare la propria condotta in rapporto alle diverse situazioni che affronta.

E' emerso nel corso dell'istruttoria che l'attore non avrebbe potuto prevedere il pericolo imminente e che lo stesso non era segnalato, è stato altresì dichiarato che il danneggiato percorreva la strada ad andatura moderata.

Ciò dimostra che non vi è stata imprudenza da parte del danneggiato, pertanto la responsabilità del sinistro è da attribuire, esclusivamente all'Ente custode del tratto di strada.

Mentre è stata raggiunta la prova sull'an, parte attrice non ha però provato il quantum.

La tipologia di danno di cui oggi ci occupa è da inquadrare all'interno delle due aree, del danno patrimoniale e danno non patrimoniale.

Il danno non patrimoniale va liquidato sulla base della C.T.U. medico legale espletata, tenendo conto dell'età del danneggiato al momento dell'incidente ed applicando le Tabelle del Tribunale di Milano e si giunge così a quanto riportato appresso:

ITT giorni 10	€ 474,99
ITP al 50% giorni 15	€ 356,18
ITP al 25% giorni 15	€ 178,00
Danno permanente	€ 1.068,00
Totale	€ 2.077,49

Non si ritiene di dover operare alcun aumento in chiave di personalizzazione, non essendo stata fornita prova di particolari condizioni soggettive del danneggiato in grado di essere valorizzate a questo fine.

In adesione ai principi fissati dalle Sezioni Unite della Cassazione con la Sentenza n. 1712/1995, la somma sopra indicata, va devalutata alla data del sinistro e poi aumentata per effetto della rivalutazione monetaria e degli interessi legali sulla somma via via rivalutata anno per anno, dalla data dell'infortunio sino alla data della presente sentenza.

A tali somme si aggiunge il riconoscimento per il danno patrimoniale relativo alle spese mediche documentate nella misura di € 357,9 oltre interessi come sopra specificato.

Si riconoscono, altresì i danni al mezzo riportati.

P.Q.M.

Il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, in persona del sottoscritto giudice onorario in funzione di giudice unico, sentiti i procuratori delle parti costituite, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e difesa, definitivamente pronunciando nella causa iscritta al n. 15302/2008 R.G.A.C., così provvede:

Accoglie le domande di parte attrice.

Condanna il Comune di Milazzo, in persona del Sindaco pro tempore a pagare a Floramo Domenico la complessiva somma di € 3.301,89 per i danni patrimoniali e non patrimoniali dallo stesso subiti, oltre interessi come specificato in parte motiva.

Condanna parte convenuta alla rifusione delle spese di giudizio in favore di Floramo Domenico che si liquidano in € 1.378,00 oltre le spese vive e spese generali IVA e CPA, ponendo a carico dello stesso Ente le spese per la CTU, già liquidate in corso di causa.

Così deciso in Barcellona Pozzo di Gotto, lì 13 gennaio 2020.

IL GIUDICE

(Dott. Maria Rita Cuzzola)

Tribunale di Barcellona
Pozzo di Gotto

TORRELLA BAROLO
FLORANO DOMENICO

A 10

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
dott.ssa Cinzia Gabriella CAFARELLI

Copia conforme ad altra copia spedita in forma esecutiva
Barcellona P.G.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
dott.ssa Cinzia Gabriella CAFARELLI

CONVITO DI MILAZZO in persona del suo Sindaco
L'Espresso per tempo, dom. 10 per la città di Milano
Milazzo Municipale in Milano A mezzo del Servizio Postale con spedizione
in plico raccomandata A R
BARCELLONA P.G.

25 GEN 2020

Carmelo Pelleriti
Ufficiale Giudiziario
TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

convitto di MILAZZO, in persona del suo Sindaco
 Egli sapeva per tempo, tanto per la causa promossa
 Tribunale Municipale in Milano

A mezzo del Servizio Postale con spedizione
 in plico raccomandata A R
 BARCELLONA P.G.

25 GEN 2020

Carmelo Pelleriti
 Ufficiale Giudiziario
 TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

cc
 Barcello

UFFICIO UNICO - UFFICIALI GIUDIZIARI
 TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.
 SERVIZIO NOTIFICAZIONI AL GIUDIZIARI
 CARMELO PELLERITI

N. 366-9
 UFFICIALE GIUDIZIARIO del Cronol. Civile Penale
 TRIBUNALE BARCELLONA P.G.

(Ufficiale Giudiziario)

AVVERTENZE: Il plico deve essere consegnato al destinatario o a persone con lui conviventi o addette alla casa, all'ufficio, all'azienda purché non minore di 14 anni o non palesemente incapace. In caso di assenza del destinatario, di rifiuto o assenza della suddetta persona, il plico deve essere depositato presso l'ufficio postale. L'agente postale deve dare avviso al destinatario, in busta chiusa a mezzo lettera raccomandata o avviso di ricevimento, dell'avverimento. Il plico deve essere depositato nel luogo di destinazione del soggetto che ha richiesto la notifica e del suo familiare o convivente. Il numero cronologico del plico deve essere registrato nell'ufficio postale. Il plico deve essere depositato nel luogo di destinazione del soggetto che ha richiesto la notifica e del suo familiare o convivente. Il numero cronologico del plico deve essere registrato nell'ufficio postale. Il plico deve essere depositato nel luogo di destinazione del soggetto che ha richiesto la notifica e del suo familiare o convivente. Il numero cronologico del plico deve essere registrato nell'ufficio postale.

AP



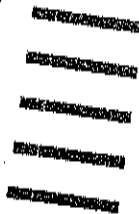
787746278467

Postaraccomandata

109767746278467 38057
 37009 98057 BARCELLONA PD
 220 D (RE)
 T-PT044205

Poste Italiane

25.01.2020
 Euro 007,50



*Simone per tempo
 del Comune di*

99057

Milazzo

ITA 090 240398 - PUNTO STRADA - SERVIZIO PS 575



Copia

ATTO DI PRECETTO

FLORAMO DOMENICO, nato a Barcellona P.G. il 14.10.59 ed ivi residente in Via Roma 167, Cod. Fisc. FLR DNC 59R14 A638E, elettivamente domiciliato in Barcellona P.G. Via Roma 167, presso lo Studio dell'Avv. Teresa Bartolone (Cod. Fisc. BRT TRS 76L60 Z133P - PEC: avv.teresabartolone@pec.giuffre.it, fax 090-9701699), che lo rapp.ta e difende per mandato a margine del presente atto

P R E M E S S O

- Che con sentenza n. 37/2020 del 13.1.2020, depositata il 14.1.2020, il Tribunale di Barcellona P.G., nella persona della Dott.ssa Maria Rita Cuzzola, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al n. 15302/2008 R.G., promosso da Floramo Domenico contro il Comune di Milazzo, ha condannato quest'ultimo, in persona del suo Sindaco *pro tempore*, al pagamento in favore dell'attore della somma di € 3.301,89, oltre interessi legali dal fatto fino alla data della sentenza (somma devalutata alla data del sinistro e poi aumentata per effetto della rivalutazione monetaria e degli interessi legali sulla somma via via rivalutata anno per anno, dalla data dell'infortunio sino alla data della sentenza), nonché degli ulteriori interessi dalla data della sentenza al soddisfo; condannava altresì l'Ente al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 1.378,00, oltre le spese vive (pari ad € 189,01) e spese generali 15%, CPA e IVA, ponendo a carico dello stesso Comune di Milazzo altresì le spese per la CTU, già liquidate in corso di causa (pari ad € 290,00 oltre Cassa e IVA).

- Che in data 23.1.2020 la sentenza è stata munita di formula esecutiva e in data 28.1.2020 è stata regolarmente notificata al Comune di Milazzo.

- Che sono decorsi 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo senza che il Comune di Milazzo abbia provveduto al pagamento di quanto dovuto;

Nomino e costituisco mio procuratore e difensore in ogni stato e grado del presente giudizio e nelle eventuali fasi di esecuzione ed opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di chiamare in giudizio terzi, svolgere nuove domande, transigere, rilasciare quietanza, rinunciare agli atti ed accettare rinunzie, e di proporre appello, l'Avv. Teresa Bartolone nel cui studio eleggo domicilio. Informato/a ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 autorizzo la stessa al trattamento dei miei dati personali

Floramo Domenico

La firma è autentica

Teresa Bartolone

N 0005727 del 20-01-2021

Prot A/P Attivo

COMUNE DI MILAZZO

- Ciò premesso, in virtù ed esecuzione di detta sentenza, Floramo Domenico,
ut supra

INTIMA

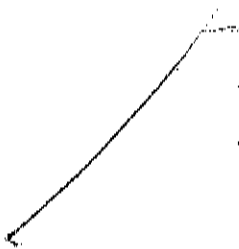
al COMUNE DI MILAZZO, in persona del suo Sindaco legale rapp.te *pro tempore*, dom.to per la carica presso il Palazzo Municipale in Milazzo, di pagare, entro giorni 10 dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

- Sorte capitale come da sentenza	€.....3.301,89
- Interessi legali dal 28.6.2007 al 14.1.2020	
come da sentenza su € 2.077,49	€.....344,66
- Interessi su € 866,50 dal 28.6.2007 al 14.1.2021	€.....153,72
- Spese liquidate in sentenza	€.....1.378,00
- Spese vive (C.U., diritti, rilascio copie, notifiche)	€.....189,01
- Spese CTU	€.....290,00
- Notifica sentenza	€.....10,30
- Diritti rilascio n.2 copie esecutive sentenza	€.....27,16
- Notifica detta	€.....10,58
- Spese registrazione sentenza	€.....200,00
- Competenze presente atto di precetto	€.....240,00
- Spese generali 15% su € 1.618,00	€.....242,70
- Spese anticipazione procedura esecutiva	€.....200,00
- C.A. 4% su € 1.860,70	<u>€.....74,42</u>
TOTALE	€.....6.662,44

E così complessivamente la somma di € 6.662,44, oltre le spese di notifica e le successive occorrenze, con avvertimento che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata.

Si avverte, altresì, che ai sensi dell'art. 480, 2° comma, c.p.c., il debitore può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento

197/0



197/0

INVIO RACCOMANDATO:
NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 890/1982
(ATTO GIUDIZIARIO, VERBALE DI VIOLAZIONE
DEL CODICE DELLA STRADA, ETC.)

INSERIRE INDIRIZZO MITTENTE

Nome e Cognome/Ragione Sociale An. I - Istituto Bona

Via/Piazza - N° Civ. 161

Barcelloona P.4

CAP - Città - Prov.

Numero protocollo 157-9
Ufficiale giudiziario **CARMELLO TRILIBERTI**
Notificante **UFFICIALE GIUDIZIARIO**
Firma **TRIBUNALE BARCELLOONA P.4**
Segno dell'ufficio

APPLICARE SULLA BUSTA AG

AG



78514210781-9

MOTIVO DELLA MANCATA NOTIFICA

Destinatario ☐ Inviato rifiutato

☐ Irreperibile ☐ Indirizzo

☐ Deceduto ☐ Inesatto

☐ Sconosciuto ☐ Inesistente

☐ Trasferito ☐ Insufficiente

Data

Firma

PIEGO NON NOTIFICATO E C.A.D. INVIATA

IL

PIEGO NON RITIRATO ENTRO IL TERMINE
DI SEI MESI E RESTITUITO AL MITTENTE

IL

AVVERTENZE: NON CONSEGUIRE a persona manifestamente affetta da malattia mentale o a persona di età inferiore a 14 anni.
CONSEGUIRE a persona in stato di coscienza. Se è assente il designato, CONSEGUIRE a (1) persona di lavoro, conosciuto
anche temporaneamente, (2) a persona addetta alla casa, o (3) a persona al servizio del destinatario, oppure, IN MANCANZA
questa persona, al portiere dello stabile o a persona incaricata di rapporto di lavoro continuativo e tenuta alla distribuzione della
posta se finalizzata.

INSERIRE INDIRIZZO DESTINATARIO

Nome e Cognome/Ragione Sociale ERTONE DI MILAZZO

Via F. CRISPI

Via/Piazza 1

98057 N° Civ. 1

CAP MILAZZO Località ME

Prov.

MDV00021AV - Ed.07/99 - EP1A25A - SL [1571]

Postaraccomandata

105785142107819 98057

37009 98057 BARCELLOONA PO

720 D (NE)



Posteitaliane

18.01.2021

Euro 010.66

TRIBUNALE DI BARCELONA P.G.

ATTO DI CITAZIONE PER PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

FLORAMO DOMENICO, nato a Barcellona P.G. il 11.10.1959, ed ivi residente in Via Roma 167, Cod.fiscale: TER DNC 59R14 A638L, eletto domicilio in questa Via Roma 167, presso lo Studio dell'Avv. Teresa Bartolone (Cod. Fisc. BRL IRS 76160 Z133P - P.C. avv.teresabartolone@per.gulife.it) che lo rappresenta e difende per mandato rilasciato su foglio separato in calce al presente atto

P R E M E S S O

- Che con sentenza n. 37/2020 del 13.1.2020, depositata il 14.1.2020, il Tribunale di Barcellona P.G., nella persona della Dott.ssa Maria Rita Cuzzola, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al n.15302/2008 R.G., promosso da Floramo Domenico contro il Comune di Milazzo, ha condannato quest'ultimo, in persona del suo Sindaco *pro tempore*, al pagamento in favore dell'attore della somma di € 3.301,89, oltre interessi legali dal fatto fino alla data della sentenza (somma devalutata alla data del sinistro e poi aumentata per effetto della rivalutazione monetaria e degli interessi legali sulla somma via via rivalutata anno per anno, dalla data dell'infortunio sino alla data della sentenza), nonché degli ulteriori interessi dalla data della sentenza al soddisfo; condannava altresì l'Ente al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 1.378,00, oltre le spese vive (pari ad € 189,01) e spese generali 15%, CPA e IVA, ponendo a carico dello stesso Comune di Milazzo altresì le spese per la CTU, già liquidate in corso di causa (pari ad € 290,00 oltre Cassa e IVA).
- Che in data 23.1.2020 la sentenza è stata munita di formula esecutiva e in data 28.1.2020 è stata regolarmente notificata al Comune di Milazzo.
- Che sono decorsi 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo senza che il Comune di Milazzo abbia provveduto al pagamento di quanto dovuto;

2020/01/28 10:40:00

0021154

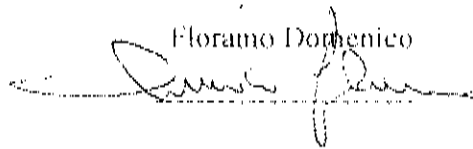
0021154

PROCURA AD LITEN

Il sottoscritto **FLORAMIO DOMENICO**, nato a Barcellona P.G. (ME) il 14.10.89, attualmente residente in Via Roma 167, Cod. Fiscale **FRDNC59R14A638E**, delega a rappresentarlo e difenderlo l'Avv. Teresa Bartolone del Foro di Barcellona P.G., nel presente giudizio da instaurarsi presso il Tribunale di Barcellona P.G. contro il Comune di Milazzo, avente ad oggetto pignoramento presso terzi, in ogni fase e grado della controversia, anche di esecuzione, con ogni ampia facoltà di legge, compresa quella di transigere, rilasciare quietanza, rinunciare agli atti ed accettare rinunzie. Elegge domicilio nello Studio della stessa, sito in Barcellona P.G., Via Roma 167. Informato ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D. Lgs. 196/03, autorizzo la stessa al trattamento dei miei dati personali.

Barcellona P.G., 10.2.2021

Floramio Domenico



La firma è autentica

Avv. Teresa Bartolone



Ad istanza come in atti, ho consentito, a tutti i Giudiziari addetti all'U.N.I.P. presso il Tribunale di Barcellona P.G., vista la sentenza n. 37/2020 depositata il 14.1.2020, emessa dal Tribunale di Barcellona P.G. resa esecutiva in data 23.1.2020 e notificata il 28.1.2020, visto l'atto di precetto, notificato il 20.1.2021 per il pagamento di complessivi € 6.662,44, oltre gli interessi maturandi, le spese di notifica e le successive occorrenze, in forza di detto titolo esecutivo e del precetto, ho pignorato tutte le somme di pertinenza del Comune di Milazzo, detenute dal Banco Popolare BPM S.p.A., Filiale di Milazzo, fino alla concorrenza della somma di € 9.993,66 e a tal fine ho fatto formale ingiunzione al Comune di Milazzo, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di astenersi da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede le somme soggette ad espropriazione, ed ho intimato al terzo di non disporre di dette somme senza ordine del Giudice, sotto le sanzioni di legge.

HO INVITATO

il debitore ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.

HO AVVERTITO

il debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c.,

la relativa istanza omologando il una somma non inferiore al un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Ulteriormente ho avvertito il debitore che a norma dell'articolo 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

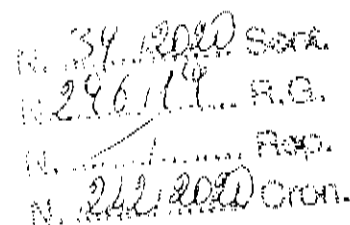
HO INVITATO

il debitore ad indicare, in caso di insufficienza dei beni pignorati, gli ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano o le generalità di altri eventuali terzi debitori entro e non oltre 15 giorni da oggi, con l'avvertimento che in caso di omessa o falsa dichiarazione si applicherà la pena prevista dall'art. 388 c.p.

Ho dato copia, notizia e notifica di quanto sopra e dell'atto di citazione a:

1) COMUNE DI MILAZZO, in persona del suo Sindaco legale rapp.te *pro tempore*, Cod. Fisc. 00226540839, domiciliato per la carica presso il Palazzo Municipale in Milazzo

2) BANCO POPOLARE BPM S.P.A., Filiale di Milazzo, in persona del suo Direttore *pro tempore*, con sede in Milazzo - 98057 - Piazza Mazzini;



IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

SENTENZA

“ATTRICE—

-CONVENUTO-

Oggetto: risarcimento danni da responsabilità extracontrattuale.

MOTIVI DELLA DECISIONE

(ex artt.li 132 n.4 c.p.c. e 118 DD.AA. stesso)

Con atto di citazione, depositato in Cancelleria l'11.03.2019, Maisano Giovanna conveniva in giudizio, innanzi al Giudice di Pace di Barcellona P.G., il Comune di Milazzo, in persona del Sindaco p.t., per ivi sentirlo condannare al pagamento, in suo favore, di somme, a titolo di risarcimento danni, quali riportati dall'autoventura Citroen C3, tg. CT690MG, di sua proprietà e stimati nella somma di Euro 350,01, richiesti oltre interessi e rivalutazione, nonché per danno c.d. da fermo tecnico, in via equitativa; ciò, a causa dell'evento lesivo, asseritamente verificatosi il 16.02.2018, sulla Via Gramsci, nei pressi del civico n.170, dove la Maisano sarebbe finita in una buca, non segnalata e scarsamente visibile, perché colma di acqua, presente sulla propria corsia, con conseguente danneggiamento dei due pneumatici, anteriore e posteriore destri. Si concludeva chiedendo emettersi sentenza di condanna della controparte al pagamento della somma, con accessori, nonché ex art.96, comma III, c.p.c., con vittoria di spese e compensi dello stesso, da distrarsi, nei riguardi del procuratore costituito, che rendeva le dichiarazioni di rito.

Il Comune di Milazzo, in persona del Sindaco p.t., si costituiva in giudizio, con comparsa, depositata all'udienza del 16.09.2019, udienza di prosecuzione prova; in detto atto, veniva eccepita la carenza di legittimazione passiva del Comune di Milazzo, perché non proprietario della strada de qua; quindi, sostenuta la insussistenza dei presupposti e per l'applicazione della norma di cui all'art.2051 e per quella di cui all'art.2043 c.c., essendo, comunque, ascrivibile l'evento a colpa della danneggiata, imprudente, non diligente e distratta; ancora, la non debenza di c.d. danno da fermo tecnico, di interessi e rivalutazione, la insussistenza di responsabilità aggravata del Comune di Milazzo.

Si concludeva chiedendo emettersi le declaratorie del caso, con vittoria di spese e compensi del

res di qualsiasi terzo, al momento della produzione del danno (il tutto, con alleggerimento dell'onere probatorio, in capo al danneggiato, tenuto a dimostrare solo l'anomalia, nei fatti, del manto stradale e la oggettiva idoneità di quella a provocare incidenti del genere di riportato).

Tornando alla prima impostazione, si osserva come, a fronte dell'obbligo di manutenzione, gravante sull'Ente proprietario, ex art.14 C.S., stia il ragionevole affidamento degli utenti, sullo stato di praticabilità delle strade, aperte al pubblico transito. Perché il comportamento commissivo od omissivo della P.A. sia *sanzionabile* deve riscontrarsi il doppio e concorrente requisito della (obiettiva) *non visibilità* del pericolo e della (soggettiva) *non prevedibilità* del medesimo, che si traduce in impossibilità di avvistare, tempestivamente, il pericolo e di evitarlo, con l'uso della normale diligenza (concorde la Giurisprudenza: tra le altre, Pret.Salerno 5.3.1990 e Cass.III s.n.5989/98). Parimenti responsabile, ex 2043 c.c., sarà l'Ente proprietario laddove il pericolo non sia segnalato ovvero lo sia in modo inadeguato, pur godendo la P.A. di ampio potere discrezionale, sulla scelta dei luoghi dove ciò sia necessario ed opportuno, nonché sui relativi mezzi.

Passando alla disamina delle questioni specifiche, relative al giudizio che ci occupa, si osserva come, in esito alla prova testimoniale (escussi Alleruzzo Tindaro, De Gaetano Santino, sul quantum e Maisano Antonino e Rizzo Giuseppe, sull'an, i primi tre all'udienza del 17.06.2019 e l'ultimo a quella dell'8.11.2019, sono risultate acclarate le modalità di tempo e luogo dell'evento di cui trattasi, nonché la sussistenza dell'insidia, per gli utenti la strada in questione, di cui il Comune di Milazzo, ove anche non proprietario (circostanza, peraltro, enunciata, ma non documentata), ma, comunque, tenuto alla manutenzione, risulta responsabile (si sarebbe dovuto provare documentalmente, che il tratto in questione della Via Gramsci ricadesse al di fuori del centro abitato, giusta delimitazione fattane dalla Giunta, ex art 4 D.Legisl.n.285/92 e relative norme del D.P.R. n.495/92).

Invero, dalle risultanze testimoniali, specificamente, è emerso che, pur essendo mattina, la buca in parola, posta sul margine destro della corsia di percorrenza della Citroen (direzione verso l'ospedale),

condotta dalla Maisano, non era visibile, perché colma d'acqua, per la pioggia, già caduta (così, il teste Maisano Antonino) o per perdite d'acqua (così, il teste Rizzo Giuseppe); la circostanza, poi, che la stessa non fosse transennata (cosa avvenuta pochi giorni dopo l'accaduto, per come riferito dal teste Maisano Antonino), costituisce un ulteriore elemento, che induce il decidente a ritenere che, in mancanza di prova contraria (sussistenza di un fortuito ovvero di una condotta di guida imprudente, imputabile a Maisano Giovanna, che siano idonei ad interrompere il nesso di causalità o, comunque, che abbiano apportato un contributo, nella produzione del danno), vi sia stata responsabilità esclusiva del Comune di Milazzo, per omissione dei propri obblighi di manutenzione della strada, quanto alla causazione dell'evento lesivo, costituendo la buca di cui trattasi un'insidia (situazione di pericolo non visibile e non prevedibile), in assenza di qualsivoglia segnalazione (segnaletica, luminosa etc.).

Sussistendo il nesso di causalità, allora, tra la condotta del Comune convenuto e l'evento lesivo, è possibile procedere ad una liquidazione equitativa del danno alla autovettura Citroen sulla base della stima degli stessi, quali correlati all'evento, stima risultante dalla documentazione, depositata nel fascicolo di parte (fattura n.198/2018 Alleruzzo s.r.l. e ricevuta fiscale n.100/2018 dell'Officina meccanica De Gaetano Santino, entrambe confermate, in giudizio, dai li r.r.p.t.).

Se la produzione di preventivi e fatture, in genere, a sostegno documentale delle spese occorrenti per le riparazioni e/o sostituzioni de quibus, non costituisce prova immediata del danno subito, per costante Giurisprudenza, sul punto, condivisa da questo Giudice, tali documenti, però, ove vi sia correlazione tra danni e modalità del sinistro e purché vi siano enucleati costi per voci di riferimento, consentono al Giudice di porre in essere una liquidazione equitativa: allora, si procede sulla scorta di quanto versato in atti, essendo le voci, elencate nei documenti in parola, compatibili con le modalità dell'evento, così come congrui risultano i costi ivi correlati, per cui viene liquidata la somma di Euro 350,01. Su detta somma, vanno calcolati rivalutazione ed interessi, dalla data dell'evento a quella della decisione/pubblicazione della sentenza, evitando le duplicazioni, per come da orientamento espresso

Data: Lunedì 9 Marzo 2020 Ore 19:17:17
Mittente: "Alessandro Lopes" <alessandro.lopes@pec.it>
Destinatario: giuseppe.isgro@cert.ordineavvocatibarcellona.it
Oggetto: Sentenza n. 39/2020 G.d.P. di Barcellona P.G. - MAISANO Giovanna / Comune di Milazzo - n. 296/2019 R.G.

Avv. Alessandro Lopes

STUDIO LEGALE
Avv. Alessandro Lopes
Via J. F. Kennedy, 358
98051 - Barcellona P.G. (ME)
Tel./Fax 0909764008 - Cell. 3314691626 - 3497469712

Informativa privacy - Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati sono di natura privata e come tali possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del D.lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di darcene immediata comunicazione anche telefonicamente, al num. (+39) 3314691626, o inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente.

Privacy Information - This e-mail (including attachments) is intended only for the recipient(s) named above. It may contain confidential or privileged information and should not be read, copied or otherwise used by any other person. If you are not the named recipient, please contact mobile phone +39 3314691626 or alessandro.lopes@cert.ordineavvocatibarcellona.it and delete the e-mail from your system. Rif. D.lgs. 196/2003.

Circoscrizione Tribunale di Barcellona P.G.

Il sottoscritto, in qualità di, _____

ATTO DI PRECETTO

Nell'interesse della sig.ra **MAISANO Giovanna**, nata a Milazzo il 25.03.1983, ivi residente alla Via Erta San Domenico n. 9 (c.f. MSGN83C65F206K), elettivamente domiciliata per la procedura in Barcellona P.G. alla Via I. F. Kennedy n. 358, presso lo studio dell'Avv. **Alessandro Lopes**, c.f. LPS LSN 84M26 F158Y, che la rappresenta e difende giusta procura in calce all'atto di citazione relativo al procedimento iscritto al n. 296/2019 R.G. GdP di Barcellona P.G., ed il quale dichiara di voler ricevere le notifiche e le comunicazioni di cancelleria all'utenza fax 0909764008 o all'indirizzo pec alessandro.lopes@pec.it

PREMESSO CHE

- Con atto di citazione ritualmente notificato, la sig.ra Giovanna Maisano ha convenuto in giudizio il Comune di Milazzo, in persona del sindaco p.t., innanzi al GdP di Barcellona P.G., per ottenere il risarcimento dei danni derivati dal sinistro occorsole in data 16/02/2018 in Via Gramsci in Milazzo. Il relativo procedimento è stato iscritto al n. 296/2019 R.G.
- Con sentenza n. 39/2020 del 27/01/2020, depositata in cancelleria il 30/01/2020, il Giudice di Pace di Barcellona P.G., ha accolto nel merito le domande azionate da parte attrice, **condannando il Comune di Milazzo a pagare in favore della sig.ra MAISANO Giovanna la somma di euro 350,01, oltre rivalutazione ed interessi, nonché la somma di euro 373,00, di cui euro 43,00 per spese ed euro 330,00 per compensi, oltre alle connesse di diritto, in favore del procuratore costituito di parte attrice, Avv. Alessandro Lopes.**
- In data 09/03/2020 sono stati formalmente comunicati a mezzo pec, al procuratore costituito del Comune di Milazzo, Avv. Giuseppe Isgro', i dati

necessari ai fini dello spontaneo pagamento.

- Stante il mancato pagamento, la predetta sentenza è stata munita di formula esecutiva in data 03/11/2020 ed in tale forma è stata notificata all'Ente convenuto, a mezzo PEC, ai sensi della L. 53/1994, in data 04/11/2020.

- In data 23/12/2021 il sottoscritto procuratore ha formalmente sollecitato a mezzo pec il Comune di Milazzo a prestare ottemperanza al dispositivo sentenza, comunicando – ancora una volta – i dati anagrafici e bancari necessari ai fini del pagamento.

- Dalla data di notifica del titolo esecutivo al Comune Milazzo, ovvero dal 04/11/2020, e dalla comunicazione formale dei dati di pagamento, sono abbondantemente trascorsi i 120 giorni (concessi all'Ente Pubblico dall'art. 14, comma 1, del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, convertito in Legge 28 febbraio 1997, n. 30, ss. mm. ii. per il completamento della procedura necessaria per l'esecuzione del predetto provvedimento giurisdizionale), senza che il Comune di Milazzo abbia prestato ottemperanza al dispositivo della citata sentenza.

Tutto ciò premesso e considerato, la sig.ra Maisano Giovanna, *ut supra* rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata, intima e fa

PRECETTO

Al **COMUNE DI MILAZZO**, in persona del suo Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in in Milazzo alla Via F. Crispi n. 1, Palazzo Municipale, C.F. e Partita IVA 00226540839, di pagare al creditore istante, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla notifica del presente atto, con l'avvertimento che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata con ulteriore aggravio di spese e onorari correlativi, le somme specificate in appresso:

Sorte capitale liquidata in sentenza € 350,01

Rivalutazione e interessi dal 16/02/2018 al 31/03/2021 € 10,22

SUB TOTALE (A) € 360,23

Compensi atto di precetto € 135,00

Spese generali 15% (su € 135,00) € 20,25

C.P.A. 4% (su € 155,25) € 6,21

SUB TOTALE (B) € 161,46

TOTALE GENERALE (A + B) € 521,69

E così per un **totale complessivo di € 521,69 (euro 521,69)**, oltre agli ulteriori interessi e rivalutazione maturati e maturandi, oltre accessori, alle spese e ai diritti per la notifica del presente atto e successive occorrenze, come per legge, che devono, del pari, ritenersi precettate.

Con separato atto si procederà in via esecutiva anche nell'interesse del procuratore distrattario.

Si avverte, altresì, che, ex art. 480, 2° comma, c.p.c., con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Barcellona P.G., 24 aprile 2021.

Avv. Alessandro Lopes

(firmato digitalmente)

AVV. ALESSANDRO LOPES

VIA KENNEDY N. 358 - 98051 BARCELLONA P.G. (ME)

TEL/FAX 090 9764008 - CELL. 3314691626 - PEC: ALESSANDRO.LOPES@PEC.IT

Copia



TRIBUNALE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Nell'interesse della sig.ra MAISANO Giovanna, nata a Milazzo il 25.03.1988, ivi residente alla Via Ertà San Domenico n. 9 (c.f. MSNGNN83C65F206K), elettivamente domiciliata per la procedura in Barcellona P.G. alla Via J. F. Kennedy n. 358, presso lo studio dell'Avv. Alessandro Lopes, c.f. LPS LSN 84M26 F158Y, che la rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto, ed il quale dichiara di voler ricevere le notifiche e le comunicazioni di cancelleria all'utenza fax 0909764008 o all'indirizzo pec alessandro.lopes@pec.it

PREMESSO

- Con atto di citazione ritualmente notificato, la sig.ra Giovanna Maisano ha convenuto in giudizio il Comune di Milazzo, in persona del sindaco p.t., innanzi al GdP di Barcellona P.G., per ottenere il risarcimento dei danni derivati dal sinistro occorso in data 16/02/2018 in Via Gramsci in Milazzo. Il relativo procedimento è stato iscritto al n. 296/2019 R.G.
- Con sentenza n. 39/2020 del 27/01/2020, depositata in cancelleria il 30/01/2020, il Giudice di Pace di Barcellona P.G., ha accolto nel merito le domande azionate da parte attrice, condannando il Comune di Milazzo a pagare in favore della sig.ra MAISANO Giovanna la somma di euro 350,01, oltre rivalutazione ed interessi, nonché la somma di euro 373,00, di cui euro 43,00 per spese ed euro 330,00 per compensi, oltre alle connesse di diritto, in favore del procuratore costituito di parte attrice, Avv. Alessandro Lopes.
- In data 09/03/2020 sono stati formalmente comunicati a mezzo pec, al procuratore costituito del Comune di Milazzo, Avv. Giuseppe Isgrò, i dati

necessari ai fini dello spontaneo pagamento.

- Stante il mancato pagamento, la predetta sentenza è stata munita di formula esecutiva in data 03/11/2020 ed in tale forma è stata notificata all'Ente convenuto, a mezzo PEC, ai sensi della L. 53/1994, in data 04/11/2020.

- In data 23/12/2021 il sottoscritto procuratore ha formalmente sollecitato a mezzo pec il Comune di Milazzo a prestare ottemperanza al dispositivo sentenza, comunicando - ancora una volta - i dati anagrafici e bancari necessari ai fini del pagamento.

- Dalla data di notifica del titolo esecutivo al Comune Milazzo, ovvero dal 04/11/2020, e dalla comunicazione formale dei dati di pagamento, sono abbondantemente trascorsi i 120 giorni (concessi all'Ente Pubblico dall'art. 14, comma I, del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, convertito in Legge 28 febbraio 1997, n. 30, ss. mm. ii. per il completamento della procedura necessaria per l'esecuzione del predetto provvedimento giurisdizionale), senza che il Comune di Milazzo abbia prestato ottemperanza al dispositivo della citata sentenza.

- In ragione di quanto sopra, in data 24/04/2021 la sig.ra Maisano ha provveduto a notificare a mezzo PEC all'Ente debitore, ai sensi della L. 53/1994, formale atto di precetto per l'importo complessivo di € 521,69 (euro cinquecentoventuno/69), oltre agli ulteriori interessi e rivalutazione maturati e maturandi, oltre accessori, alle spese e ai diritti per la notifica dell'atto di precetto e successive occorrendo.

- Il Comune di Milazzo vanta crediti nei confronti di Banco BPM - Banco Popolare Siciliano, Filiale di Milazzo, con sede in Milazzo alla Piazza Mazzini n. 13/14, in virtù del rapporto di tesoreria comunale intrattenuto dal medesimo istituto.

• In relazione al credito sopra precisato, oltre le spese del presente procedimento esecutivo, l'odierna creditrice intende procedere al pignoramento delle somme dovute e debende, comprese tutte quelle altre che vi confluiranno anche in epoca successiva alla notifica del presente atto (Cass. n. 4970/1979) a qualsiasi titolo dal predetto istituto bancario per il soddisfacimento del credito preceettato e spese legali fin qui sostenute e da sostenersi;

Tutto ciò premesso, la sig.ra Maisano Giovanna, come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata

CITA

Il COMUNE DI MILAZZO, in persona del suo Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milazzo alla Via F. Crispi n. 1, Palazzo Municipale, C.F. e Partita IVA 00226540839, a comparire dinanzi al Tribunale di Barcellona P.G., nei suoi noti locali, siti in Via Giudice Giovanni Falcone, Giudice designando, all'udienza del giorno 24 giugno 2021, ore di rito, con espressa avvertenza che non comparendo si procederà come per legge

INVITA

Il Banco BPM - Banco Popolare Siciliano, Filiale di Milazzo, con sede in Milazzo alla Piazza Mazzini n. 13/14, c.f. 09722490969, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. mediante raccomandata ai sensi dell'art. 543, comma 2, n. 4), c.p.c., da inviarsi al creditore procedente entro dieci giorni dalla notifica del presente atto nel domicilio a tale fine eletto presso lo studio dell'Avv. Alessandro Lopes in Barcellona P.G. alla Via Kennedy n. 358 oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo p.e.c.: alessandro.lopes@pec.it

AVVERTE

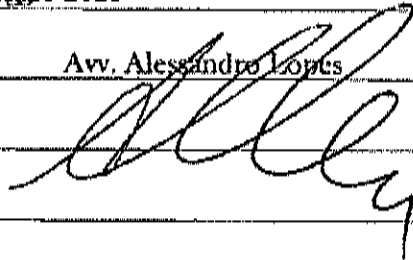
Il Banco BPM - Banco Popolare Siciliano, Filiale di Milazzo, con sede in Milazzo alla Piazza Mazzini n. 13/14, c.f. 09722490969, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, che in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa comparendo in un'apposita udienza e che qualora non dovesse comparire alla fissanda udienza o, sebbene comparsa, non dovesse rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c., il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare e nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione, e ciò ai sensi dell'art. 543, comma 4, c.p.c..

Avverte altresì il debitore che, a norma dell'articolo 615, secondo comma, c.p.c. terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ai sensi del D.P.R. n.115/2002 e sue successive modifiche il sottoscritto procuratore dichiara che il valore della causa è pari ad € 521,69 e sconta il pagamento del C.U. nella misura di euro 43,00.

Barcellona P.G., 17 maggio 2021

Avv. Alessandro Lopes



PROCURA ALLE LITI

La sottoscritta **MAISANO Giovanna**, nata a Milazzo il 25.03.1983, ivi residente alla Via Erta San Domenico n. 9 (c.f. MSNGNN83C65F206K), informata ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, delega a rappresentarla e difenderla, nel procedimento di esecuzione, nei confronti del Comune di Milazzo, in persona del sindaco *pro tempore*, in relazione alla sentenza n. 39/2020 del 27.01.2020 del Giudice di Pace di Barcellona P.G., ed in ogni sua fase e grado, anche dell'eventuale giudizio di opposizione all'esecuzione e/o agli atti esecutivi, l'**Avv. Alessandro Lopes**, c.f. LPS LSN 84M26 F158Y, del Foro di Barcellona P.G., conferendogli ogni più ampio potere e facoltà di legge, ivi compreso quello di transigere, conciliare, ricevere somme e rilasciare quietanze, chiamare terzi in causa e farsi sostituire in udienza.

Dichiaro di aver ricevuto idonea informazione sulla possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita per la definizione della controversia, disciplinata dal D. L. n. 132/2014, e con il presente atto conferisco all'Avv. Alessandro Lopes mandato a che mi assista nel relativo procedimento. Dichiaro, altresì, di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco e di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'Avv. Alessandro Lopes in Barcellona Pozzo di Gotto alla Via J.F. Kennedy n. 358 (pec: alessandro.lopes@pec.it).

Ai sensi e per gli effetti della L. 675/96, come sostituita dal T.U. 196/03, dichiaro di avere ricevuta apposita informativa e presto il consenso al trattamento dei dati, compresi quelli sensibili, direttamente o anche tramite terzi per ottemperare agli obblighi previsti dalla legge e al mandato conferito.

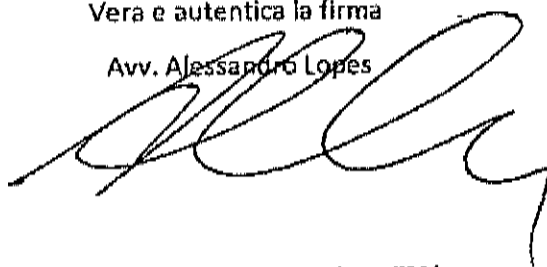
La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013

Barcellona P.G., 17 maggio 2021.



Vera e autentica la firma

Avv. Alessandro Lopes



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Mediante apposizione della firma digitale l'avv. Alessandro Lopes dichiara che la presente copia per immagine su supporto informatico è conforme all'originale formato in origine su supporto analogico.

VERBALE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

E RELAZIONE DI NOTIFICA

A richiesta come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio

U.N.E.P. presso il Tribunale di Barcellona P.G., visti:

- La sentenza n. 39/2020 del 27/01/2020, depositata in cancelleria il 30/01/2020,

del Giudice di Pace di Barcellona P.G. munita di formula esecutiva in data

03/11/2020 e così notificata a mezzo pec in data 04/11/2020;

- l'atto di precetto notificato a mezzo pec in data 24/04/2021;

HO PIGNORATO

tutte le somme a qualsiasi titolo dovute e debende dal Banco BPM - Banco

Popolare Siciliano, Filiale di Milazzo, con sede in Milazzo alla Piazza Mazzini n.

13/14, c.f. 09722490969, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, con

le limitazioni di legge, fino alla concorrenza della somma precettata aumentata

della metà ai sensi dell'art. 546, comma 1, c.p.c., e quindi per complessivi

€ 782,53, (euro settecentottantadue/53), comprensiva dell'importo del

credito per cui si procedere, oltre agli interessi legali maturati e maturandi, al

costo della notifica, alle spese del presente procedimento e agli accessori, sino al

saldo effettivo c/o salva diversa liquidazione stabilita dal giudice. A tal fine:

HO INGIUNTO

IL COMUNE DI MILAZZO, in persona del suo Sindaco e legale rappresentante

pro tempore, con sede in Milazzo alla Via F. Crispi n. 1, Palazzo Municipale,

C.F. e Partita IVA 00226540839, di astenersi da qualunque atto diretto a

sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate a pignoramento;

HO INTIMATO

Banco BPM - Banco Popolare Siciliano, Filiale di Milazzo, con sede in Milazzo

alla Piazza Mazzini n. 13/14, c.f. 09722490969, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, avvertendo che in difetto verranno applicate le sanzioni di legge.

HO INVITATO

Il COMUNE DI MILAZZO, in persona del suo Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milazzo alla Via F. Crispi n. 1, Palazzo Municipale, ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette, saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice;

HO AVVERTITO

Il COMUNE DI MILAZZO, in persona del suo Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milazzo alla Via F. Crispi n. 1, Palazzo Municipale, C.F. e Partita IVA 00226540839, che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia dagli stessi debitori depositata in cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione o la vendita, a norma degli artt. 552 e 553 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti

eventualmente effettuati, di cui deve essere data prova documentale.

Ho, infine, avvertito il debitore che, a norma dell'articolo 615, secondo comma, c.p.c. terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

In pari tempo

HO NOTIFICATO

il su esteso atto, mediante consegna di distinte copie conformi dello stesso, a:

- Banco BPM - Banco Popolare Siciliano, Filiale di Milazzo, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, presso la propria sede in Milazzo alla Piazza Mazzini n. 13/14, a mezzo servizio postale, racc. a.g. n.

- COMUNE DI MILAZZO, in persona del suo Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, presso la propria sede in Milazzo alla Via F. Crispi n. 1, Palazzo Municipale, a mezzo servizio postale, racc. a.g. n.

D.ssa Leonarda Biundo
FUNZIONARIA UNICFP F2
Tribunale di Barcellona P.G.

COPIA

UNEP - TRIBUNALE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

4

Reg. 0/2021 Modello C

Cron.540 - 1/2

Richiedente LOPES AVV. ALESSANDRO

Relazione di notificazione

Io sottoscritto Uff.Giud./Funz. UNEP, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di PIGNORAMENTO C/O TERZI a:

COMUNE DI MILAZZO

VIA F. CRISPI, 1 98057 MILAZZO - ITALIA

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani:

*Stell'imputato signor
Giuseppe Ausalona*

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario o di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata completa di n. cron., ai sensi di legge.

MILAZZO 21/5/21 ore 11.40

Il Funzionario Unep BIONDO LEONARDA

Atto notificato ai sensi dell'art.

☐ 139 c.p.c./157 c.3 c.p.p. Firma:☐ 660 c.p.c.

Avviso Spedito con Racc. n. _____

MILAZZO il _____

Funz. Unep/Uff. Giud. _____

Atto notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c./157 c.8 c.p.p. a cura del deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero di cronologico, nella Casa Comunale di MILAZZO.

☐ per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio;☐ per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

MILAZZO il _____ Funz. Unep/Uff. Giud. _____

Eseguita Affissione a norma di legge

MILAZZO il _____ Funz. Unep/Uff. Giud. _____

Spedila Racc. A.R. n. _____ il _____ Funz. Unep/Uff. Giud. _____

SPECIFICA

Dritti	€ 3,62
Trasferte	€ 28,48
10%	€ 2,85
Spese	€ 0,00
Varie	€ 0,00
Bolli	€ 0,00
TOTALE	€ 34,95

Data not. 18/05/21
Funz. Unep/Uff. Giud. _____

17



15108/09
N. R. G.

SENTENZA

1266/19
279/19
1477/19

Oronol

Reperi

TRIBUNALE ORDINARIO DI BARCELLONA P.G.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice Avv. Salvatore Sindoni ha pronunciato la seguente

SENTENZA

COMUNE DI MILAZZO

nella causa civile iscritta al n. 15108/09 Ruolo Gen., vertente

Prot A/P Arrivo

N. 0009234 del 10-02-2020

t r a

SPOTO Natale, nato in Milazzo (ME) il 29.01.1943, C.F.: SPTNTL43A29F206K e
SORRENTI Maria, nata in Messina, il 29.10.1955, C.F.: SRRMRA55R69F158J, in
proprio e nella qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore SPOTO Luana,
nata in Messina il 30.03.1991, C.G.: SPTLNU91C70F147X, tutti res.ti in Milazzo
(ME), nella Via A. De Gasperi n. 55, elett.te dom.ti in Barcellona P.G. (ME), nella Via
Regina Margherita n. 162, presso lo studio dell'Avv. Benedetto Calpona che li rapp.ta e
difende giusta procura a margine dell'atto introduttivo del giudizio

attori

c o n t r o

COMUNE DI MILAZZO, in persona del Sindaco e legale rapp.te pro tempore, elett.te
dom.to in Milazzo (ME), nella Via Cap. Massimo Scala n. 24, presso lo studio

dell'Avv. Giovanna Messina che lo rapp.ta e difende giusta procura in calce all'atto di citazione

convenuto

O g g e t t o : risarcimento danni.

Conclusioni delle parti : come da verbale.

S v o l g i m e n t o d e l p r o c e s s o

Lo svolgimento del procedimento viene omesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.

132 cpc, nella nuova formulazione introdotta con la L. 69/09.

Nel corso del giudizio venivano esperiti i mezzi istruttori ammessi e disposti.

Precisate le conclusioni, all'udienza del 24.09.2019 la causa veniva assunta in decisione.

M o t i v i d e l l a d e c i s i o n e

Preliminarmente va decisa l'eccezione, così come avanzata da parte convenuta e relativa ad una presunta, propria, carenza di legittimazione passiva.

In ordine a ciò si osserva come, ormai, costante giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione ha sancito, nel caso di incidente che veda coinvolto un privato ed un Ente pubblico non è necessario specificare la qualificazione della domanda per cui si procede atteso che lo stesso Ente risulta essere responsabile sia ai sensi dell'art. 2051 c.c., nella sua qualità di custode delle cose, sia ai sensi dell'art. 2043 c.c. relativamente al

principio del "neminem ledere", per non aver provveduto il medesimo Ente alla eliminazione e/o comunque segnalazione del pericolo incombente.

Per i motivi di cui sopra l'eccezione avanzata dal convenuto non risulta essere meritevole di accoglimento e va, pertanto, rigettata.

Non è stato possibile tentare il bonario componimento della controversia data la mancata comparizione personale di tutte le parti a rendere il libero interrogatorio deferito.

Nel merito la domanda attorea appare parzialmente fondata e va accolta nei termini di seguito riportati.

Con Ordinanza del 16.03.2010, depositata in Cancelleria in data 17.03.2010, emessa dal Tribunale di Barcellona P.G. - Sezione Distrettuale di Milazzo e da intendersi qui riportata e trascritta, il G.I. dell'epoca, su richieste delle parti, così come formulate all'udienza del 12.03.2010, ammetteva le dedotte prove per testi.

In sede di espletamento della prova testimoniale, il solo teste che è risultato essere presente al momento del verificarsi del sinistro per cui è causa e cioè a dire il Sig. Daddo Francesco, riferiva, come può evincersi dalla lettura del verbale di discussione, sui fatti oggetto di causa in maniera chiara e circostanziata fornendo elementi utili all'accertamento della responsabilità nell'accadimento dell'evento per cui è causa, rammentando, inoltre, con assoluta precisione, i luoghi, i tempi e le modalità dell'occorso.



giorno prima del verificarsi del sinistro avevo visto degli operai che eseguivano dei lavori lungo la strada, il fatto è avvenuto intorno alle 20.30 comunque era già buio",
"Potevamo marciare alla velocità di 20/25 Km".

Di particolare importanza sono anche le dichiarazioni rese dall'Ispettore Capo della Polizia Municipale di Milazzo, Sig. Sotile Angelo, il quale non assistette al sinistro ma intervenne sui luoghi, nella sua qualità di Ispettore Capo della Polizia Municipale di Milazzo addetto agli accertamenti successivi alle richieste di risarcimento danni avanzate nei confronti del Comune di Milazzo a seguito di incidenti dovuti ad irregolarità del manto stradale e di arredi urbani in genere, successivamente al verificarsi dello stesso.

Il teste di cui sopra riferiva, testualmente: "... rammento di aver eseguito un sopralluogo nella Via Dei Mille a seguito della denuncia di sinistro presentata dal Sig. Spoto; non ricordo esattamente quanto tempo dopo rispetto al verificarsi del sinistro sono intervenuto, ritengo non prima di due mesi dopo; nell'occasione ho avuto modo di constatare la presenza del "taglio" lungo la strada, trasversalmente ad essa, ma la sede stradale era stata già ripristinata con l'apposizione di manto bituminoso, presumo a cura di operai del comune; ... confermo, in quanto prestio servizio nella zona, che il taglio stradale era stato effettuato da operai del comune su incarico di esso"; "Mi risulta che la Via dei Mille è normalmente illuminata, ma non posso riferire circa l'efficacia di detta illuminazione in occasione del sinistro ..."; "Non posso riferire circa la profondità del



taglio stradale, ma rammento che, un volta ripristinato, la traccia bituminosa era larga circa venti centimetri", "Posso dire che man mano che i lavori di scasso procedevano, gli stessi operai provvedevano al riempimento dello scavo con terriccio, tant'è che il traffico veicolare non è stato interrotto", "La Via dei Mille è adiacente al porto di Milazzo, si trova in pieno centro urbano ed è tra le più trafficate di Milazzo".

Le superiori testimonianze sono state confermate nella loro veridicità anche dalla dinamica così come ricostruita dai Vigili Urbani del Comune di Milazzo e riportata nei cosiddetti "Rilievi dell'incidente stradale", dagli stessi redatto in data 08.05.2007, che, pur se intervenuti sui luoghi del sinistro successivamente al verificarsi dei fatti di causa, hanno descritto e cristallizzato in maniera identica e perfettamente corrispondente, la dinamica di verificaione del sinistro con, appunto, le dichiarazioni rese dai testi

escussi.

Pertanto, dalle superiori testimonianze si è potuto accertare la presenza del taglio della sede stradale con la formazione di una buca della larghezza di circa venti centimetri (teste Sorile) e di una uguale o addirittura maggiore profondità, venti, venticinque centimetri (teste Diodo) della stessa, che i lavori, a causa dei quali era sorto il pericolo per chi transitava in quella via, erano stati realizzati dagli operai del Comune di Milazzo su incarico dello stesso, che la predetta buca era stata riempita, soltanto, con del terriccio che con il transito delle autovetture era stato scavato dalla stessa buca e sparso su tutta la sede stradale attorno al taglio stesso, che la velocità tenuta dal motociclo era

temporanea parziale gg. 00 ridotta al 75 % €. 00,00; inabilità temporanea parziale gg. 82 ridotta al 50 % €. 1.947,09; inabilità temporanea parziale gg. 00 ridotta al 25 % €. 00,00.

Compete altresì alla, Sig.na Spoto Luana, il risarcimento del danno morale, pari ad €. 3.469,17.

Spetta, inoltre, all'attore il pagamento delle spese mediche documentate e precisamente la somma complessiva di €. 187,54, giusta documentazione fiscale versata in atti.

Gli attori, nella loro qualità, chiedevano, inoltre, il riconoscimento di un risarcimento del danno per la riduzione della futura capacità lavorativa e la perdita di chances da parte della loro figlia minore atteso che la stessa a seguito dei disturbi successivi al verificarsi dei fatti di causa non poté partecipare dietro compenso a sfilate di moda, concorso di bellezza di cui la stessa aveva intrapreso la carriera, producendo in giudizio diversa documentazione in tal senso e tenendo anche conto delle dichiarazioni rese dal teste escusso, Sig. Spoto Giorgio, zio della minore.

Inoltre, in ordine a ciò si osserva che nella Ctu medica eseguita, l'ausiliare del Giudice concludeva affermando, testualmente, "....Viene quindi definita come danno biologico la menomazione psico-fisica della persona in sé e per sé considerata, in quanto incidente sul valore uomo in tutta la sua concreta dimensione, che non si esaurisce nella sola attitudine a produrre ricchezza, ma si collega alla somma delle funzioni naturali afferenti al soggetto nell'ambiente in cui la vita si esplica, ad aventi rilevanza non solo



economica, ma anche biologica, sociale, culturale ed estetica". "... residuano i seguenti postumi permanenti invalidanti: Danno estetico da tumefazione perimalleolare laterale, ipermetria della circonferenza bimalleolare, limitazione funzionale collo piede sinistro con riduzione dei movimenti di flessione-estensione", "... ritengo che la Sig.na Spoto Luana è affetta da: Danno estetico da contusione-distorsione collo piede sinistro con distacco osseo apice malleolo peroneale evoluto in pseudo-artrosi, Lesione parziale del legamento peroneo-astragalico anteriore, Contusione ginocchio sinistro..." confermando, quindi, l'esistenza di un danno estetico le cui conseguenze hanno effettivamente causato una situazione di sofferenza alla Sig.na Spoto Luana.

Ciò premesso, ritenuto che il danno estetico consiste in una modificazione peggiorativa dell'aspetto fisico di una persona; è soggetto a valutazione da parte del medico e, secondo precisi parametri di riferimento, è risarcibile in sede processuale.

Per quanto sopra, va, inoltre, riconosciuto alla Sig.na Spoto Luana il danno patrimoniale da perdita di "chances", per l'intervenuta impossibilità della stessa, in conseguenza dei postumi residuati al sinistro, a poter partecipare, come già precedentemente fatto con buoni esiti, da quello che emerge dalla documentazione prodotta (partecipazione alle selezioni di Miss Italia edizione 2007, invito per la partecipazione al programma Miss Italia nel mondo, etc), a sfilate di moda e di bellezza di cui, come prima evidenziato, la medesima ha fornito ampia prova documentale della sua attiva partecipazione, a

pagamento delle spese e compensi di giudizio che, tenuto conto della natura e dello svolgimento della causa, vengono liquidati in complessive €. 5.183,00 per compensi, di cui €. 348,00 per spese, oltre rimborso spese forfettizzate (15,00%). IVA e CPA come per Legge.

P.Q.M.

il Giudice, definitivamente pronunciando sulle domande avanzate, con atto di citazione, dai Sigg.ri Spoto Natale e Sorrenti Maria, in proprio e nella loro qualità di genitori esercenti la potestà sulla loro figlia minore, Sig.na Spoto Luana, nei confronti del Comune di Milazzo, in persona del Sindaco pro tempore, sentiti i procuratori delle parti, così provvede :

- 1) dichiara, la responsabilità del Comune di Milazzo, in persona del Sindaco pro tempore, nella causazione dell'evento specificato in premessa, per i motivi di cui in narrativa;
- 2) per l'effetto, condanna il convenuto, Comune di Milazzo, in persona del Sindaco pro tempore, a corrispondere agli attori, Sigg.ri Spoto Natale e Sorrenti Maria, nella loro qualità, la somma complessiva di €. 21.682,32, a titolo di lesioni personali riportate dalla minore, Sig.na Spoto Luana in conseguenza del sinistro per cui è causa, nonché per il patito e riconosciuto, dal Ctu, danno estetico e la provata perdita di chances, oltre interessi di legge dal verificarsi del fatto al soddisfo;





SPOTO LUANA
SESTONA IN GUARDIA DIPARTO
MAGGIORANZA
3 - FEB 2020

F70

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
dott.ssa Cinzia Gabriella CAFARELLI

Spedizione in Roma esecutiva
3 - FEB 2020
Barcellona P.G.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
dott.ssa Cinzia Gabriella CAFARELLI



COMUNE DI MILAZZO

Prot. A/P. Attivo

0070001 del 25-1-2020

STUDIO LEGALE

Avv. Benedetto Calderone

Via Reg. Margherita, 172 - Tel/Fax 090 9795034
98051 BARCELLONA P.G. (ME)

ATTO DI PRECETTO

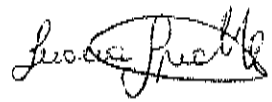
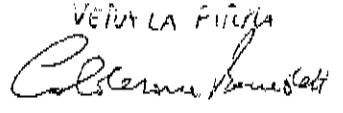
La sig.ra **SPOTO Luana**, nata a Messina il 30.03.1991 (cod. fisc. SPTLNU91C70F158A), residente a Milazzo (ME), Via A. De Gasperi n. 63 ed elettivamente domiciliata in Barcellona P.G. (ME), Via Regina Margherita n. 172, presso lo studio dell'avv. Benedetto Calderone che la rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto (PEC benedetto.calderone@cert.ordineavvocatibarcellona.it - fax 0909795034 - c.f. CLDBDT62P20A638G)

PREMESSO

- che con sentenza n. 1266/2019 del 09.12.2019, depositata in cancelleria il 16.12.2019, il Tribunale di Barcellona P.G., a definizione del procedimento iscritto al n° di R.G. 15108/2009 promosso dai genitori Spoto Natale e Sorrenti Maria nell'interesse dell'allora figlia minore, odierna precettante, in accoglimento della proposta domanda risarcitoria condannava il Comune di Milazzo, in persona del Sindaco *pro tempore*, al pagamento in favore di Spoto Luana della complessiva somma di € 21.682,32, oltre che al rimborso delle spese di C.T.U. medica, pari a € 350,00 oltre IVA e CPA se dovuti; il Comune veniva, altresì, condannato al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 5.183,00, di cui € 348,00 per spese vive, oltre rimborso spese forfettizzate (15%), IVA e CPA come per legge;

- che la predetta sentenza, spedita in forma esecutiva con l'applicazione della relativa formula in data 03.02.2020, è stata notificata al Comune di Milazzo il 10.02.2020;

Nomino per rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento, in ogni sua fase, stato e grado, compresa l'eventuale fase di opposizione all'esecuzione e/o agli atti esecutivi, l'avv. Benedetto Calderone, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di promuovere atti di pignoramento mobiliare, immobiliare e presso terzi, intervenire in procedure esecutive, depositare istanze di vendita, rinunciare agli atti del giudizio ed accettare rinunce, partecipare alle udienze, nominare sostituti ed effettuare quant'altro ritenuto necessario e conducente ai fini dell'utile espletamento del mandato, ed eleggo domicilio presso il suo studio in Barcellona P.G., Via Regina Margherita n. 172.
Ricevuta l'informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03, si autorizza espressamente il trattamento dei dati personali, giudiziari e sensibili finalizzato all'espletamento del presente mandato.


VERBA LA FIGLIA


Comune di Milazzo protocollo in partenza n. 0021154 del 07-03-2022

- che, ad oggi, nessun pagamento è stato eseguito.

Quanto sopra premesso e ritenuto, in virtù ed esecuzione del sopra citato titolo esecutivo, la sig.ra **SPOTO Luana**, *ut supra* domiciliata, rappresentata e difesa, intima

P R E C E T T O

al **COMUNE DI MILAZZO**, in persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milazzo, Via Crispi, di pagare alla ricorrente, **entro giorni dieci** dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

Sorte capitale per risarcimento danni	21.682,32
Interessi legali su sorte capitale dal 07.05.07 al 16.12.19	3.666,19
Rimborso spese di C.T.U.	350,00
Interessi legali (su € 25.698,51) dal 17.12.19 al 24.10.20	18,38
Spese e compensi liquidati in sentenza	5.183,00
Spese rilascio copie sentenza	31,00
Spese notifica sentenza	13,40
Compensi atto di precetto	315,00
Spese generali 15% (su € 5.150,00)	772,50
CPA 4% (su € 5.922,50)	236,90
IVA 22% (su € 6.159,40)	1.355,07
Totale	Euro 33.623,76

(trentatremilaseicentoventitre/76), salvo errori e/o omissioni che si è pronti a correggere a semplice richiesta, oltre gli ulteriori interessi legali maturati e maturandi sino al soddisfo, le spese di notifica del presente atto come a margine segnate, le spese di registrazione della sentenza (in caso di mancato versamento

Sp. B. 100/100
10/12/2020
Milazzo (ME)
Ufficio di Registro

RELATA DI NOTIFICA

AD ISTANZA COME IN ATTI IO SOTTOSCRITTO UFFICIALE
GIUDIZIARIO ADDETTO ALL'U.N.E.P. PRESSO IL TRIBUNALE DI
BARCELLONA P.G. HO NOTIFICATO E DATO COPIA DEL SU ESTESO
ATTO DI PRECETTO A:

COMUNE DI MILAZZO, in persona del Sindaco o legale rappresentante *pro*
tempore, con sede in Milazzo, Via Crispi

in plico raccomandato A R
BARCELLONA P.G.

27 OTT 2020

Carmelo Pelleriti
Ufficiale Giudiziario
TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

31/10/20

MGVDD021AV - Ed 07/19 - EP147A - S2 (1474)

TRIBUNALE CIVILE DI BARCELLONA P.G.

Atto di pignoramento presso terzi

La sig.ra **SPOTO Luana**, nata a Messina il 30.03.1991 (cod. fisc. SPTLNU91C70F158A), residente a Milazzo (ME), Via A. De Gasperi n. 63 ed elettivamente domiciliata in Barcellona P.G. (ME), Via Regina Margherita n. 172, presso lo studio dell'avv. Benedetto Calderone che la rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto (PEC benedetto.calderone@cert.ordineavvocatibarcellona.it - fax 0909795034 - c.f. CLDBDT62P20A638G)

P R E M E S S O

- che con sentenza n. 1266/2019 del 09.12.2019, depositata in cancelleria il 16.12.2019, il Tribunale di Barcellona P.G., a definizione del procedimento iscritto al n° di R.G. 15108/2009 promosso dai genitori Spoto Natale e Sorrenti Maria nell'interesse dell'allora figlia minore, odierna deducente, in accoglimento della proposta domanda risarcitoria condannava il Comune di Milazzo, in persona del Sindaco *p. t.*, al pagamento in favore di Spoto Luana della complessiva somma di € 21.682,32, oltre che al rimborso delle spese di C.T.U. medica, pari a € 350,00 oltre IVA e CPA se dovuti; il Comune veniva, altresì, condannato al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 5.183,00, di cui € 348,00 per spese vive, oltre rimborso spese forfettizzate (15%), IVA e CPA come per legge;
- che la predetta sentenza, spedita in forma esecutiva con l'applicazione della relativa formula in data 03.02.2020, è stata notificata al Comune di Milazzo il 10.02.2020;
- che, essendo la sentenza rimasta ineseguita, con atto di precetto del 24.10.20, notificato il 29.10.20, veniva intimato al debitore il pagamento della somma di Euro 33.623,76, oltre spese di notifica dell'atto, ulteriori interessi legali maturati e maturandi, spese di registrazione della sentenza (in caso di mancato versamento da parte dell'Ente) e le successive occorrenze come per legge;
- che nessun pagamento è stato, ad oggi, eseguito;
- che il **Banco BPM SpA**, filiale di Milazzo, sito in Milazzo, Piazza Mazzini, 13/14, detiene somme di pertinenza del suddetto Ente territoriale in quanto suo tesoriere;
- che l'istante intende procedere, così come in effetti tramite il presente atto procede, al pignoramento presso terzi in ordine alle somme a qualsiasi titolo dovute e debende, detenute e detenende, dal Banco BPM SpA in favore e nell'interesse del Comune di Milazzo, nei limiti consentiti dalla legge e **sino alla concorrenza di € 50.435,64 (cinquantamilaquattrocentotrentacinque/64)**, corrispondente all'entità della somma precettata maggiorata del 50%, a copertura del credito comprensivo di spese, capitale, interessi e successive occorrenze sino al soddisfo, oltre spese e compensi di procedura.

COMUNE DI MILAZZO

Ciò premesso e ritenuto, la sig.ra SPOTO Luana, *ut supra* domiciliata, rappresentata e difesa

C I T A

il COMUNE DI MILAZZO, in persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milazzo, Via Crispi, a comparire davanti al Tribunale Civile di Barcellona P.G., Giudice dell'Esecuzione mobiliare designando, all'udienza del 15 dicembre 2020, ore e locali di rito, affinché sia presente alla dichiarazione e agli ulteriori atti, con espresso avvertimento che, non comparendo, si procederà come per legge

I N V I T A

il terzo pignorato Banco BPM SpA, filiale di Milazzo, con sede in Milazzo, Piazza Mazzini n 13/14, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, a comunicare la dichiarazione di cui all'articolo 547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni dalla notifica del presente atto a mezzo posta elettronica certificata presso l'indirizzo PEC del difensore (benedetto.calderone@cert.ordineavvocatibarcellona.it), specificando di quali beni dell'esecutato sia in possesso o di quali somme anche in ragione di crediti futuri, eventuali o condizionati e quando ne debba eseguire il pagamento o la consegna, indicando, altresì, i sequestri precedentemente eseguiti presso di esso e le cessioni che siano state a lui notificate e abbia accettato

A V V E R T E

il Banco BPM SpA, filiale di Milazzo, con sede in Milazzo, Piazza Mazzini n 13/14, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, che, ai sensi dell'art. 543 4° comma c.p.c., in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa comparendo in un'apposita udienza, e che qualora non dovesse comparire alla fissanda udienza o, sebbene comparso, non dovesse rendere la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c., il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione

I N T I M A

al Banco BPM SpA, filiale di Milazzo, con sede in Milazzo, Piazza Mazzini n 13/14, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice per non incorrere nel pagamento dell'importo del credito precettato aumentato della metà e nelle altre sanzioni di legge.

Con vittoria di spese e compensi come per legge.

Si dichiara che il valore del presente procedimento è di € 50.435,64.

Allega: titolo e precetto.

Salvis Iuribus.

Barcellona P.G., 14 novembre 2020

avv. Benedetto Calderone



PROCURA SPECIALE

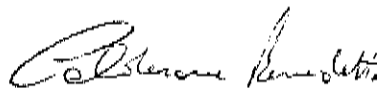
Io sottoscritta **SPOTO Luana**, nata a Messina il 30.03.1991 (c.f. SPTLNU91C70F158A), residente in Milazzo (ME), Via A. De Gasperi n. 63, nomino l'avv. Benedetto Calderone a rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento di pignoramento presso terzi promosso contro il **COMUNE DI MILAZZO**, in persona del Sindaco e legale rappresentante p.t., debitore esecutato, e il **Banco BPM SPA**, in persona del legale rappresentante p.t., terzo pignorato, avente ad oggetto l'esecuzione della sentenza n. 1266/2019 del 09/16.12.2019, emessa al definizione del procedimento R.G. n. 15108/2009 presso il Tribunale di Barcellona P.G., in ogni sua fase, stato e grado, compresa l'eventuale fase di opposizione all'esecuzione c/o agli atti esecutivi, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere, riscuotere somme, rinunciare agli atti del giudizio ed accettare rinunce, nominare sostituti ed effettuare quant'altro ritenuto necessario e conducente ai fini dell'utile espletamento del mandato, ed eleggo domicilio presso lo studio del difensore sito in Barcellona P.G., Via Regina Margherita n. 172. Ricevuta l'informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgl. 196/03, autorizzo espressamente il trattamento dei dati personali, giudiziari e sensibili finalizzato all'espletamento del presente mandato.

Barcellona P.G., 14 novembre 2020

Spoto Luana



Vera la firma



**UFFICIO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI
PRESSO IL TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.**

A richiesta della sig.ra **SPOTO Luana**, nata a Messina il 30.03.1991 (cod. fisc. SPTLNU91C70F158A) e residente a Milazzo (ME), Via A. De Gasperi n. 63, e del proprio procuratore **Avv. CALDERONE Benedetto**, con studio in Barcellona P.G. (ME), Via Regina Margherita n. 172, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso il Tribunale di Barcellona P.G., visti gli allegati titolo esecutivo ed atto di precetto di cui innanzi, ritualmente notificati, e controllatane la loro regolarità formale, visto il su esteso atto di pignoramento presso terzi, visto l'art. l'art. 543 c.p.c.

HO PIGNORATO

tutte le somme a qualsiasi titolo dovute e debende, detenute e detenende, dal **Banco BPM SpA**, filiale di Milazzo, con sede in Milazzo, Piazza Mazzini n 13/14, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al e per conto e nell'interesse del **COMUNE DI MILAZZO**, in persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milazzo, Via Crispi, per il titolo sopra specificato, **fino alla concorrenza di € 50.435,64 (cinquantamilaquattrocentotrentacinque/64)**, corrispondente all'entità della somma precettata maggiorata del 50%, a copertura del credito per cui si procede comprensivo di spese, capitale, interessi e successive occorrenze sino al soddisfo, oltre spese e compensi della procedura esecutiva; al contempo

HO INTIMATO

al **Banco BPM SpA**, filiale di Milazzo, con sede in Milazzo, Piazza Mazzini n 13/14, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto comminatoria delle sanzioni di legge, avvisandolo che dal giorno della notifica del presente atto è soggetto, relativamente alle cose ed alle somme dovute al debitore e nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà, agli obblighi che la legge impone al custode; al contempo

HO INGIUNTO

al **COMUNE DI MILAZZO**, in persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milazzo, Via Crispi, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede i beni assoggettati all'espropriazione ed i frutti di essi; al contempo

HO INVITATO

il **COMUNE DI MILAZZO**, in persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milazzo, Via Crispi, ad effettuare, presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il

COPIA

UNEP - BARCELLONA POZZO DI GOTTO

4

Reg. 0/2020 Modello C

Cron.865 - 1/2

Richiedente CALDERONE AVV. BENEDETTO

Azione di notificazione

sottoscritto Uff. Giud./Funz. UNEP, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di PIGNORAMENTO C/O TERZI a:

COMUNE DI MILAZZO

CRISPI, OMESSO 98057 MILAZZO - ITALIA

Alante consegna di copia conforme all'originale a mani:

All'impiegata capo Giuseppe Auteloro

ace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e
ata completa di n. cron., ai sensi di legge.

MILAZZO 19/11/20

Il Funzionario Unep BIONDO LEONARDA

U. SSA Leonarda Biondo
FUNZIONARIO UNEP F2
Tribunale di Barcellona P.O.

notificato ai sensi dell'art

39 c.p.c./157 c.2 c.p.p. firma

50 c.p.c.

Spedito con Racc. n.

MILAZZO il

Unep/Uff. Giud.

Atto notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c./157 c.2 c.p.p.: curato il deposito della copia dell'atto in busta
chiusa e sigillata completa di numero di cronologico, nella Casa Comunale di MILAZZO.

☐ per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio;

☐ per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

MILAZZO il Funz. Unep/Uff. Giud.

Eseguita Affissione a norma di legge

MILAZZO il Funz. Unep/Uff. Giud.

Spedita Racc. A.R. n. il Funz. Unep/Uff. Giud.

SPECIFICA

Diritti	€ 6,71
Trasferte	€ 28,08
10%	€ 2,81
Spese	€ 0,00
Varie	€ 0,00
Bolli	€ 0,00
TOTALE	€ 37,60

Data rich. 17/11/20
Funz. Unep/Uff. Giud.

17

Prot. n.106617 del 10/12/2021

Buongiorno. In allegato quanto da Voi richiesto. Saluti.

BANCOBPM S.P.A. Milazzo.

Grazie.

Massimo Bindelli

BANCO BPM

Direzione Territoriale Centro-Sud (Bbpm)

Milazzo

Referente Controlli

Piazza Mazzini, 13/14 Ang. Via Regis - 98057 Milazzo (ME)

Tel. +390909281030

Fax +390909224652

Mobile +393454344994

massimo.bindelli@bancobpm.it



Tribunale Ordinario di Barcellona Pozzo di Gotto

VERBALE DI UDIENZA

In data 10.05.2021, alle ore 11.00 davanti al GE viene chiamata la procedura N. 434 /2020 RGE

TRA

SPOTO LUANA

CONTRO

COMUNE DI MILAZZO, IN PERSONA DEL SINDACO P.T.

Si dà atto che, con provvedimento del 19.04.21 è stato disposto che l'udienza si svolgesse ai sensi dell'art. 221 commi 2 e 4 d.l. N. 34 del 19.05.2020, convertito con modifiche dalla Legge N. 77 del 17.07.2020, in assenza delle parti e dei rispettivi procuratori, con scambio di note, di lunghezza non superiore a due facciate da depositare telematicamente entro cinque giorni prima dell'udienza

Si dà atto che risultano pervenute note conclusive depositate da parte creditrice;

Tanto posto

IL GE

vista la dichiarazione positiva del terzo tesoriere pignorato Banco BPM spa

Assegna

in favore della creditrice istante Luana Spoto la somma precettata di € 35.623,76 oltre interessi legali sulla sorte capitale dal 17.12.2019 sino all'effettivo soddisfo nonché le spese ed i compensi della presente procedura che si liquidano in complessive € 2.016,73 di cui 1.800,00 per compensi professionali, € 216,73 per spese vive, oltre spese forfetarie al 15%, IVA, CPA e successive occorrente

Dichiara il terzo pignorato libero da ogni responsabilità per le somme che verserà all'assegnataria, previo rilascio di idonea quietanza.

Dichiara estinta la procedura.

Verbale chiuso e depositato alle ore 11.30

IL GE

Dott. ssa Maria Impera

Art. 101
Via R. Margherita
43051 BARCELONA

ATTESTAZIONE CONFORMITA'

Io sottoscritto avv. Benedetto Calderone, con studio in Barcellona P.G., Via Regina Margherita n. 172 (PEC benedetto.calderone@cert.ordineavvocatibarcellona.it - fax 0909795034 - c.f. CLD BDT 62P20 A638G), nella qualità di difensore della sig.ra SPOTO Luana, nata a Messina il 30.03.1991 (c.f. SPTLNU91C70F158A), dichiaro, ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 9 bis, D.L. 179/2012, convertito nella L. 221/12, così come introdotto dall'articolo 52 D.L. 90/2014, che la suesata copia cartacea dell'Ordinanza di assegnazione ex art. 552 c.p.c., emessa e depositata in data 10.05.21, nell'ambito del procedimento R.G.E. n. 434/2020 presso il Tribunale di Barcellona P.G. - Sez. Esecuzioni civili mobiliari, composta complessivamente da n. 2 pagine, esclusa la presente, estratta mediante consultazione remota del fascicolo informatico, è conforme all'esemplare informatico in esso contenuto, per legge equivalente all'originale.

Barcellona P.G., 12 maggio 2021

avv. Benedetto Calderone



STUDIO LEGALE
Benedetto Calderone
Via Regina Margherita n. 172
0909795034
benedetto.calderone@cert.ordineavvocatibarcellona.it

THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS
PUBLISHED BY THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS
CHICAGO, ILLINOIS 60607-7090



R. G. n. 15382 /2012

TRIBUNALE DI BARCELLONA P. G.

Oggi, 14/01/2020, all'udienza innanzi al Giudice, GOT Francesco Montera è presente l'avv. Angela Bruna Rao per parte attrice che precisa le conclusioni, discutendo la causa ed insistendo nelle domande svolte in atti e per il loro accoglimento. Chiede la decisione.

Il Giudice

Letto quanto sopra, discussa la causa si ritira in Camera di Consiglio, conclusa la quale da lettura in udienza del dispositivo di sentenza e deposita contestuale motivazione di cui il presente fa parte integrante e di seguito integralmente riportata.

(firma digitale GOT Francesco Montera)

COMUNE DI MILAZZO
Pro: A/R Arrivo
N. 55/2020 del 05-03-2020



TRIBUNALE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

R.G.E. n. 131/2021 Es. MOB.

Cron. 404

Rep. 138

Il presente titolo è copia analogica conforme all'originale estratta dal fascicolo informatico di causa.

Si spedisce per la prima volta in **FORMA ESECUTIVA** a favore di **Avv. Teresa Bartolone** nell'interesse di **Floramo Domenico**

REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DELLA LEGGE COMANDIAMO

A tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Barcellona P.G. li 07/05/2021

Il Funzionario Giudiziario

Dott. Giuseppe Monforte

(firmato digitalmente)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

I° SETTORE - AFFARI GENERALI

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 3246 DEL 23-12-2021

N. SETTORE ESTERNO 1361 DEL 23-12-2021

Oggetto:	Regolarizzazione provvisori di uscita su ordinanze di assegnazione. Impegno di spesa
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTE:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Dott.ssa Concetta Italiano, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE
F.to DR. MICHELE BUCCOLO
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

1° SETTORE - AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Regolarizzazione provvisori di uscita su ordinanze di assegnazione. Impegno di spesa
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

1. il sig. Floramo Domenico, in seguito a richiesta di risarcimento danni per sinistro stradale occorso il 28/06/07 e sentenza n.37/20, ha presentato atto di precetto notificato il 20/01/21 e atto di pignoramento presso terzi notificato il 15/02/21;
2. i sig.ri Spoto Natale e Surrenti Maria, in seguito a richiesta di risarcimento danni per sinistro stradale occorso alla figlia Spoto Luana il 7/05/05 e sentenza n.1266/19, hanno presentato atto di precetto notificato il 27/10/20 e atto di pignoramento presso terzi notificato il 19/11/20;
3. la sig.ra Maisano Giovanna, in seguito a richiesta di risarcimento danni per sinistro stradale occorso il 16/02/18 e sentenza n.39/20, ha presentato atto di precetto notificato il 26/04/21 e atto di pignoramento presso terzi notificato il 21/05/21;

Che il Bpm di Milazzo, con nota n.105692 del 9/12/21, ha trasmesso i seguenti provvisori di uscita:

- 1) Floramo Domenico: Provvisorio di uscita n.3960 del 21/05/21 di €.8.275,60;
- 2) Spoto Luana: Provvisorio di uscita n.4880 del 18/06/21 di €.36.221,21;
- 3) Maisano Giovanna: Provvisorio di uscita n.7557 del 21/09/21 di €.985,44;

Che il Banco Bpm Milazzo, con nota prot. 106617 del 10/12/21, ha trasmesso le sottoelencate ordinanze di assegnazioni somme al fine di procedere alla regolarizzazione dei sopra elencati provvisori di uscita;

Ritenuto necessario procedere all' impegno della somma complessiva di €.45.483,25 al fine di regolarizzare i provvisori di uscita nn. 3960, 4880 e 7557 dell'anno 2021;

Visti: la L. 08.06.1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11 Dicembre 1991 n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30, nonché il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 3246 del 23-12-2021

PARERE CONTABILE DEFINITIVO UFFICIO IMPEGNI

Esito controllo contabile: Favorevole con contestuale registrazione contabile.

Con obbligo dell'ufficio proponente di sottoporre al Consiglio Comunale, gli atti da cui scaturiscono le assegnazioni giudiziarie da regolarizzare contabilmente, per quanto di competenza.

Milazzo, li 23-12-2021

Il Responsabile del procedimento

F.to Rino Giuseppe Scattareggia

(Sottoscritto con firma elettronica)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile e la relativa annotazione, anche ai fini della copertura finanziaria, nelle scritture contabili delle seguenti poste di bilancio:

Impegno N. 1212 del 23-12-2021 a Competenza CIG		
Missione Programma 5° livello 01.02-1.03.02.99.002 Altre spese legali		
Capitolo	530 Articolo	SPESE PER LITI ARBITRAGGI SCATURENTI DA SENTENZE
Causale	Regolarizzazione provvisori di uscita su ordinanze di assegnazione. Impegno di spesa	
Importo	2021	€. 19.124,61
Impegno N. 1213 del 23-12-2021 a Competenza CIG		
Missione Programma 5° livello 01.02-1.03.02.99.002 Altre spese legali		
Capitolo	520 Articolo	SPESE PER LITI ARBITRAGGI E CONSULENZE LEGALI. RISARCIMENTO DANNI
Causale	Regolarizzazione provvisori di uscita su ordinanze di assegnazione. Impegno di spesa	
Importo	2021	€. 26.358,64

Milazzo, li 28-12-2021

Il Dirigente del 2° Settore

F.to Andreina Mazza'

(Sottoscritto con firma digitale)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 3246 del 23-12-2021, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 28-12-2021.

N. Reg. Albo: 5558

Milazzo, li 28-12-2021

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione Consob n. 3246 del 23-12-2021

visto il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 9/04/2021, immediatamente esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione 2021 - 2023 (Art. 51 del D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 D.Lgs. 118/2011);

visto il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

-di impegnare a favore della Tesoreria Comunale della somma di €. 45.483,25, secondo la tabella sotto riportata, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene in scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Titolo	Piano Finanziario	Missione/Programma	Cap	Descriz.	Competenza Fondo Plur. Vinc.	Esercizio di esigibilità		
						2021	2022	2023
						Euro	Euro	Euro
	01.03.02.99.002	01.02	520	Spese per liti e risarcimento danni		26358,64		
	01.03.02.99.002	01.02	530	Spese per liti e arbitraggi scaturenti da sentenze		19124,61		

- di autorizzare la ragioneria a regolarizzare i provvisori sui predetti impegni;
- che i presenti debiti saranno sottoposti al Consiglio Comunale per quanto di loro competenza con riserva di eventuale ripetizione delle somme di cui ai punti 1) e 2) a carico della Commissione Straordinaria di Liquidazione (Florano Domenico €.275,60 e Spoto Luana €.36.221,21);
- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del vigente T.U.E.L. che trattasi di spesa NON RICORRENTE;
- di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 3246 del 25.12.2021



CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n. 04 del 28/02/2022 inerente al parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n.01 del 15/02/2022

(protocollo 0017158 del 23/02/2022)

Oggetto: "Debiti fuori bilancio anno 2020-2021 dell'importo di € 45.483,25 derivanti da sentenze esecutive e da successivi atti di pignoramento presso terzi la sede di tesoreria con ordinanza di assegnazione somme".

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19.07.2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero CATALANO, Presidente,
- Dott. Ferdinando SCALIA, Componente,
- Dott. Domenico DONATO, Componente,

riunitosi in forma telematica sui sistemi di video conferenza telefonica al fine di evitare assemblee a causa della pandemia Covid, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta la documentazione a mezzo PEC in data 23.02.2022, procede all'esame della proposta per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera A), i cui effetti pignoratizi hanno avuto la loro manifestazione numeraria di pagamento e che con il presente atto si insiste al solo riconoscimento del debito di cui all'art. 194, lett. A, del TUEL 267/2000.

Preso atto del pagamento delle somme con le seguenti determinazioni:

Descrizione	Importi
Determina dirigenziale n. 3246 del 23/12/2021 (Cred. Florano Domenico)	€ 8.275,60
Determina dirigenziale n. 3246 del 23/12/2021 (Cred. Maisano Giovanna)	€ 985,44

Determina dirigenziale n.3246 del 23/12/2021 (Cred. Spoto Luana)	€ 36.222,21
TOTALE	€ 45.920,93

Premesso che

- con deliberazione n. 60 del 09/04/2021, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 e con deliberazione della G.M. n.165 del 30/07/2021, ha approvato il documento unico di programmazione (DUP);
- con deliberazione n.100 del 12/07/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020;

Richiamato l'art. 194 del D.lgs n.267/2000, il quale dispone che l'organo Consiliare, con propria deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio, previsti nei punti A) - B) - C) - D) - E);

Il Collegio ritenuto che quanto proposto costituisce atto legittimo, sia per il riconoscimento del debito fuori bilancio quale atto amministrativo da assolvere nel richiamato art. 194 lett. A), sia per l'aspetto della quantificazione del debito pagato a seguito di atto pignoratorio presso terzi;

Visti i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto le norme contenute nel Titolo VII del d.lgs. n. 267/2000 art. 175;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché del mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

Visto l'art. 3 della L.R. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto;

Visto le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 175 e 187 e 194

RILEVATO

- Che trattasi, come in oggetto descritto, di riconoscimento di debito fuori bilancio da deliberare al vaglio del Consiglio Comunale, la cui esigibilità e disponibilità finanziaria è stata assolta mediante atto pignoratorio nel periodo 2020/2021, seguito dal pagamento regolarizzato con le determinazioni dirigenziali in data 23/12/2021;
- Che si rende necessario il riconoscimento del debito quale atto giuridico da perfezionare e renderlo al Consiglio Comunale;
- Che si mantengono gli equilibri di bilancio, per competenza e di cassa.

Tutto ciò premesso e determinato nel presente parere,

Il Collegio dei Revisori

Esprime ***parere favorevole*** alla proposta di deliberazione in oggetto, costituente atto amministrativo da assolvere per riconoscimento dei debiti fuori bilancio da sottoporre al Consiglio Comunale, con invito ad inviare gli atti alla Procura della Corte dei Conti, così come dispone la normativa di merito.

Oggi, 28.02.2022

Firmato digitalmente da
Vincenzo Calogero Catalano
CN = Vincenzo Calogero Catalano
C = IT

Firmato digitalmente da: DONATO DOMENICO
Luogo: Santa Teresa di Riva
Data: 28/02/2022 19:06:19

Il Collegio dei Revisori *(Firmato Digitalmente)*

Dott. Vincenzo Calogero CATALANO

Dott. Domenico DONATO

Dott. Ferdinando SCALIA

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO
Data: 28/02/2022 18:21:00



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2022, giorno 08 del mese di Marzo, alle ore 11,00, si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 85/UP/21154 del 07/03/2022 dal Presidente Dott.ssa Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti, ai Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X esce 11,42	
BAGLI MASSIMO	X	
COCUZZA VALENTINA	X	
CRISAFULLI GIUSEPPE	X entra 11,40	
ITALIANO ANTONINO	X esce 12,05	
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 11,18	

Sono, altresì, presenti i capigruppo Foti Antonio e Lorenzo Italiano, il Sindaco Pippo Midili.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;

2. Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 10/08/2021 ad oggetto : Art. 11

L.R.9/2020 – Fondo Perequativo degli enti locali 2021.

3. Debiti fuori bilancio anno 2020 -2021 dell'importo di €. 45.483,25 derivanti da sentenze esecutive e da successivi atti di pignoramento presso terzi la sede di tesoreria con ordinanza di assegnazione somme.;

4. Varie ed eventuali.

Il Presidente della I Commissione Consiliare Valentina Cocuzza apre la seduta alle ore 11,00 e, essendo stato letto il verbale nella seduta di Consiglio Comunale nella giornata precedente, inizia a trattare il punto n. 2 posto all'o.d.g. avente per oggetto: “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 10/08/2021 ad oggetto : Art. 11 L.R.9/2020 – Fondo Perequativo degli enti locali 2021.”

Quindi il Presidente legge la proposta di delibera.

Alle ore 11,30 entra in aula il Sindaco a cui vengono chiesti, da parte dei componenti, alcuni chiarimenti riguardanti il Fondo Perequativo.

Il Sindaco risponde che il Fondo Perequativo funziona in base a delle delibere di Giunta che dimostrano che il Comune sta sottraendo delle somme dalla propria cassa a beneficio dei commercianti e delle attività che hanno subito delle perdite a causa del Covid.

Afferma, inoltre, che la precedente amministrazione, nonostante avesse detto in aula che avrebbe ridotto i costi ai commercianti sul suolo pubblico, non solo non lo ha fatto, ma non ha emesso nessun documento che lo dimostri.

Infine chiarisce che il Fondo Perequativo funziona dal momento in cui vengono restituite dal fondo stesso delle somme al Comune su un'anticipazione che viene fatta alla città.

Ultimati i chiarimenti da parte del Sindaco, il Presidente mette ai voti la proposta di delibera.

Il componente Andaloro Alessio esce dall'aula e non partecipa alla votazione.

La proposta viene votata all'unanimità dei presenti.

A questo punto si passa alla trattazione del punto n. 3 posto all'o.d.g. avente per oggetto : “Debiti fuori bilancio anno 2020 -2021 dell'importo di €. 45.483,25 derivanti da sentenze esecutive e da successivi atti di pignoramento presso terzi la sede di tesoreria con ordinanza di assegnazione somme.”

Alle 11,36 entra in aula il componente Andaloro Alessio.

Il Presidente inizia con la lettura della proposta di delibera posta al punto n. 3 dell'o.d.g..

Alle 11,40 esce dall'aula il Sindaco.

Alle 11,42 escono dall'aula il componente Andaloro Alessio ed il capogruppo Lorenzo Italiano.

Il Presidente legge la parte finale del Parere del Collegio dei Revisori relativo alla proposta di delibera posta al punto n. 3 dell'o.d.g. .

Alle ore 12,20 il componente Crisafulli Giuseppe lascia l'aula.

Dopo aver letto il Parere dei Revisori, il Presidente mette ai voti la proposta di delibera avente per oggetto: "Debiti fuori bilancio anno 2020 -2021 dell'importo di €. 45.483,25 derivanti da sentenze esecutive e da successivi atti di pignoramento presso terzi la sede di tesoreria con ordinanza di assegnazione somme" che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 12,30 il Presidente chiude la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

Il Segretario
Dott. Giuseppe Spoto



Il Presidente della I Commissione Consiliare
Valentina Cocuzza



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MARCELLA MARCELLI

IL VICE PRESIDENTE
MARIO FRANCESCO SINDONI

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGLIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 24/03/22 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n° 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---